

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

Dopo il I° Convegno Provinciale dei Medici dell'Opera Balilla

Il giorno 9 ottobre si è svolto a Udine il primo Convegno provinciale dei Medici dell'Opera Nazionale Balilla.

Scopo di questa importante riunione — come abbiamo già accennato nel giornale di lunedì — alla quale hanno partecipato circa novanta medici, è stato quello di studiare la via più valida per svolgere sul lavoro svolto e quello da svolgere sulla base dell'esperienza fatta in conformità della struttura e delle finalità dell'istituzione e secondo le precise norme emanate in proposito dalla Presidenza Centrale dopo il Convegno Nazionale avvenuto a Roma nel mese di luglio corrente anno.

La professione del medico provinciale

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi nel salone della Loggia del Palazzo, alla presenza del Segretario Federale e delle più cospicue autorità, sono i discorsi del Dott. Gino di Caporinaccio e del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., geom. rag. Primo Funari, ha preso la parola il medico provinciale commend. dott. Alessandro Bajardo, il quale ha così detto:

Fra le molteplici istituzioni che il genio ed il patriottismo del Duce seppero derivare dalla meravigliosa concezione del Regime Fascista in certo fermento che anima delle più importanti e benefiche sia la costituzione dell'Opera Nazionale Balilla, avente di mira oltre che il raggiungere il bene presente, di allargare ed assicurare nel futuro i salubri effetti della rivoluzione fascista riguardando non soltanto il riordinamento dello Stato ma l'intimo risanamento della vita pubblica e il risveglio della coscienza della dignità nazionale. Dopo le rovine e quella specie di dissoluzione sociale, morale e politica prodotta dalla luna e micidiale guerra non ci voleva che la energia e provvidenza opera del Duce per mettere riparo a tanti mali, rialzare il depresso spirito pubblico e far rivivere la fede e la speranza nei futuri destini dell'Italia.

Com'egli abbia attuata la recitante opera sua, grado grado, sentientemente ormai tutti sanno e tutti nell'intimo dell'animo ne siamo lieti orgogliosi e grati. Ma non di ciò io oggi intendo parlare a voi fedeli interpreti dei suoi propositi e degli ordini suoi zelanti esecutori, ne quanto concerne la vostra competenza e pronti a dare quindi tutte le vostre forze per raggiungere il generoso scopo d'impartire alla nostra gioventù una educazione nazionale tanto nel riguardo intellettuale e morale, quanto nel fisico, intimamente connessi fra loro più di quanto comunemente non si creda.

Si creano perciò parecchie istituzioni opportune gradatamente e intimamente fra loro collegate costituite insieme quello che in giustamente chiamato « lo spirito di famiglia », cioè quel complesso di varie istituzioni destinate a procurare alla Patria una gioventù sana, forte, istruita, pronta ai propri doveri e sempre pronta a cadere in combattimento. Non si tratta, nell'intento del Duce, d'un ordinamento scolastico nel senso ristretto della parola, ma d'una azione più larga, più complessa che investe tutte le manifestazioni, le forme e gli stadi della vita giovanile. Intendasi infatti non soltanto di proporzionare e curare l'istruzione intellettuale del giovanetto secondo l'età, la capacità, le condizioni sociali, ma prima di tutto di contribuire al loro sviluppo fisico e psichico, primo fondamento d'una futura attività durevole, rigogliosa ed onesta, memorie del vecchio detto: « Mens sana in corpore sano »; e di far procedere di pari passo lo sviluppo, regolare delle forze fisiche e delle attitudini intellettuali, le une e le altre convergenti all'unico scopo di avviare i giovanetti a diventare cittadini fisicamente sani e vigorosi, e ad acquistare, nei diversi limiti della loro possibilità mentale sicura coscienza nazionale e decisa volontà di cooperare al bene e alla gloria della Patria.

Ora per conseguire il fine che l'Opera Nazionale Balilla s'è proposta, oltre la convinta e costante cooperazione delle famiglie, occorre l'azione dei maestri coordinata ed integrata a vicenda con quella dei medici.

Sarebbe qui fuori dello scopo di questa nostra adunanza parlare della organizzazione di tale « Opera » costituente il più valido fondamento della politica della educazione nazionale, essendo, nota a tutti voi le norme regolatrici della formazione spirituale e culturale dei giovanetti e l'indirizzo dell'insegnamento ginnastico interessante rinnovato.

Nel giorno d'oggi siamo qui convenuti per meglio determinare, completare e unificare l'azione che su tale proposito l'Opera giustamente assegna ed affida ai medici; azione delicata ed importante che può considerarsi quale sicura garanzia del successivo sviluppo e del buon esito del nuovo ordinamento del sistema educativo dei giovanetti, in conformità con lo spirito ed il fine della dottrina fascista; azione assistenziale som-

momento necessaria. In essa noi vediamo un logico complemento dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, Opera del pari affidata in ogni paese al personale medico, e del pari diretta e vigilata dallo Stato interessato ad assicurare i cittadini di domani atti per vigore fisico, per capacità intellettuale, per coscienza nazionale a soddisfare ai compiti che saranno loro affidati.

Ora tale azione in questa nostra Provincia è da più tempo esercitata con fede e coscienza dai medici condotti e anche da medici liberi, o agli uni e agli altri lo zelo e il tributo ogni pubblica e privata merita laode, dolente soltanto di non poter loro dimostrare in un altro modo che con le mie povere parole la generale riconoscenza, possono essi, infatti, considerarsi i veri beneficiari delle accennate due « Opere assistenziali », dedicando la loro azione diligente alle frequenti visite personali alle scuole, negli asili, negli ambulatori, nelle famiglie per l'esame fisico dei giovanetti, per segnalare la deficienza, le anomalie fisiche e psichiche e sottoporli a quelle cure che, adottate a tempo debito, possono rimetterli in condizioni normali, e per impedire il diffondersi della malattia contagiosa, ad esempio, la malattia della pelle e degli occhi; per combattere la malaria, il tifoide e altre forme morbide che predispongono alla tubercolosi. E tale operazione curativa è più ancora preventiva essi la prediligono incoraggiando tutte quelle istituzioni che tendono a giovare dei benefici del sole dell'aria, del moto, della vita all'aperto quali sono la Colonia marina, montana,

Della Cartella biotipologica

All'inizio dei lavori preparatori del Convegno, il dott. Giovanni Accordini, in qualità di direttore sanitario provinciale dell'O. N. B., dopo aver ampiamente enumerato le attività svolte nel campo sanitario e i proficui risultati ottenuti in merito ha esposto in linea di massima le direttive da seguire da oggi in poi onde raggiungere una maggiore attività nel campo sanitario dell'organizzazione giovanile, soffermandosi in special modo a parlare della cartella biotipologica come base di tutta la attività sanitaria in seno all'O. N. B.

Su questo argomento di principale importanza per la salute della gioventù iscritta egli ha così parlato:

Attraverso una razionale precisa sintesi compilazione della cartella biotipologica noi potremo avere i tre essenziali fattori che debbono essere il perno di tutta la nostra attività:

- 1) poter aver sottomano tutta la gioventù per riconoscere ed affrontare i maggiori problemi di vitale importanza per la sanità della razza;
- 2) istituire il sicuro bilancio preventivo dell'F. F. che deve essere migliorato di tempo in tempo nella crescente perfezione delle strutture e delle funzioni;
- 3) la totale profilassi e la diagnosi precoce.

Altri importanti fattori ci darà la cartella biotipologica: la possibilità; a sviluppo completo di essa, e con nazione continuo seguito di consigliare e indirizzare al suo lavoro, ogni organizzazione; istituire una razionale educazione fisica, togliendola completamente all'arbitrio degli educatori, affidandoci a noi per indirizzarli ad ottenere quello sviluppo armonico di tutte le parti del corpo, nei nostri Balilla, terminando, una buona volta di perpetuare il metodo rozzamente empirico e irrazionale della ginnastica e dello sport uguale per tutti o affidato al gusto o al capriccio individuale; il fattore politico sociale perché conforta la famiglia di una certa di bene facendo tutto rivolto dallo Stato, alla figliolanza e perché contribuisce a formare nei giovani la coscienza che il Regime vigila su di loro e quindi si rafforza il sentimento della disciplina e del rispetto.

La cartella biotipologica che alcuni di voi già conosce è stata ideata con l'intendimento di unire l'utile alla brevità: ha visto che raggiunge lo scopo ad ogni modo non il tempo e con la vostra esperienza e con i vostri preziosi consigli si potrà in seguito modificarla.

Dopo aver esaurientemente illustrato ai presenti la cartella biotipologica adottata dal Comitato di Udine con tutte le sue voci diverse, egli ha continuato a parlare dell'importanza dell'esame radiologico esprimendosi in questo modo:

Nell'ultimo Congresso Nazionale tenutosi a Roma, nell'agosto scorso sono state fatte molte proposte da quella del Pende e Valgussa che vorrebbero fosse fatta

elioterapiche, la sciolta all'aperto, i campeggi; istruendo, ammaestrando, esortando genitori e maestri, dando opera continua di consigli e d'assistenza e giovandosi di tutti quei mezzi che la scienza e l'affetto suggeriscono.

Corta l'opera vostra è complessa, non facile e non sempre riconosciuta ed apprezzata come meriterebbe di essere, ed è ad un tempo opera igienica e morale. E' lavoro, come il Duce riconosce nel suo mirabile discorso tenuto nell'ultimo Congresso dei medici fascisti, voi prodigate il vostro lavoro perché la vita si svolga in forma più razionale, perché la gioventù cresca sana, robusta, rigogliosa di animo e di corpo, procurandola così alla Patria e al Regime una generazione forte e spiritualmente e fisicamente. Ma come ora l'opera dei medici ebbe tale estensione e tale importanza, oltre i limiti del campo igienico, e mai nella Provincia nostra fu essa esercitata con tanto fervore come in questi ultimi tempi e dice tanto impulso alle varie istituzioni all'uopo volute dal Governo a accolte o diffuse dalle autorità e persuasive parole vostre, tanto che perfino nei più umili villaggi si cominciano a scorgere ad apprezzare i benefici effetti di tale generosa propaganda, confortati in ciò anche dall'esempio che ci offre così un assiduo e appassionato lavoro il giovane Presidente del Comitato Provinciale che ben merita l'onore di essere citato, a titolo di lode, in un recente ordine del giorno, dalle superiori gerarchie del Partito.

Il comm. Bajardo ha chiuso con parole di cordiale saluto.

In marcia

Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiani; i tre lunghi mesi delle vacanze sono finiti. E' finito il periodo di riposo che per troppo tempo ha tenuto la maggior parte di voi disgiunti dalla vostra bella famiglia, privi della gioia della schietta e zingolante delle belle giornate domenicali, lontani da tutte le svariatissime manifestazioni di sport e di cultura che il Comitato locale e tutti i propositi alla nostra Organizzazione, agguato e con noi lieti fatiche, sapevano procurarvi.

E' finito il periodo di riposo: ma sono anche finiti i giorni di vita inerte e oziosa, a ritorna in noi, coi riaprirsi delle scuole e della palestra, la gioia sana del lavoro quotidiano, la soddisfazione legittima di chi ogni giorno sente di migliorarsi un poco, nel corpo e nello spirito, nel cuore e nel braccio, secondo quel principio di equilibrata perfezione, morale e fisica, che è fondamento essenziale dell'educazione nuova, squisitamente fascista.

L'Opera Nazionale Balilla non si è dimenticata di voi, durante il periodo estivo. Tutti altro. Coloni, marine, montane, elioterapiche, campeggi, crociere, a tutto ha provveduto, con quella accuratezza e perfezione organizzativa che è ormai il vanto precipuo dell'Opera stessa, con quella larghezza di mezzi e di previdenze che le superiori Gerarchie comandate dal Duce, hanno sempre saputo largire a vantaggio della gioventù italiana.

Dati statistici di un'eloquente entità testimoniano quanto di bene si sia saputo fare per voi nel periodo estivo di questo anno decimo dell'Era Fascista. L'Italia tutta migliore è rimasta in piedi ad operare e a lottare per un nuovo e più completo conseguimento di quello che è il più santo dei nostri ideali: il miglioramento fisico e morale della razza attraverso le nuove generazioni.

Quanti Balilla, quanti Avanguardisti, quante Piccole e Giovani Italiane sentono oggi spon-tanea la riconoscenza verso coloro che furono gli ideatori, gli organizzatori, o comunque i sostenitori materiali o spirituali, della vasta e complessa opera di assistenza svolta dai Comitati dell'Opera Balilla nella loro esemplare attività di questi ultimi mesi!

Ma in Italia ci sono quasi due milioni di organizzati. Egli è naturale quindi che un'alta percentuale di essi, non partecipando per ovvii motivi, ai soggiorni in colonia, o ai grandi campeggi provinciali o nazionali, sia rimasta, sia pur a malincuore ma necessariamente avulsa, per alcuni mesi da quella che è la consuetudine nostra vita in comune, fatta di grandi intime gioie, allietata dai forti, sani e irrefrenabili entusiasmi della giovinezza.

Ma il periodo di riposo è finito. Si ricomincia. Con nuova lena, affrettando nuovi entusiasmi, con sempre nuovi ideali di lotte e di vittorie, con programmi ben definiti, ci si avvia a grandi passi verso l'inizio del secondo decennio di questa meravigliosa Era Fascista.

Riprenderanno le adunate, i convegni, le esercitazioni, l'attività culturale e sportiva, si ripriranno le palestre, i campi di gioco, le aule propagandistiche del nostro verso immortale, tutta la giovinezza d'Italia marcerà ancora, splendente di entusiasmo e di forza, per le vie delle nostre città e delle nostre campagne, gettando all'aria e al sole il canto del nostro ideale e della nostra fede.

Perché la giovinezza d'oggi è affascinata da una splendida, ummosissima fede. «Credere, obbedire, combattere». Da fede, l'obbedienza, la lotta; tre parole che racchiudono in sé il concetto più santo dell'esistenza; la formula basilare in cui

ad una nuova lesione che richieda l'uso del siero antitossinico il Medico saprà evitare il pericolo di provocare disturbi anafilattici con tutte le conseguenze mediate ed immediate che ne seguono.

Anch'ora possibilità di tenere in evidenza di quali e quanto Colono abbia fruito l'organizzazione a i suoi esiti non è irrimediabile perché chi dovrà decidere di rinviare lo per un nuovo periodo a benefici della Colonia, dovrà sempre tenere conto per poter rapidamente vagliare i pro e i contro.

Per compilare la cartella biotipologica, anche gli eventuali esami speciali di laboratorio, e gli eventuali esami speciali di laboratorio e gli eventuali processi morbosità e cure che seguissero alla compilazione, e che venissero poi a conoscenza. Ed infine alla voce « osservazioni » il Medico potrà includere il tipo dell'educazione fisica a sport da praticarsi dall'organizzato e tutto quello che eventualmente, dovesse apparire d'interessante e particolare nell'esame completo.

Dopo aver accennato all'importanza dell'Assistenza sanitaria dei fieri adoperati per le vacanzioni profilattiche, sempre

l'umanità è necessariamente portata a ricercare l'origine di ogni sua forma di vita, qualora tale vita voglia essere intesa come un costante miglioramento di sé verso un ideale di perfezione, di sicurezza, di potenza.

Ma alla palestra di siffatto ideale noi dobbiamo addentrarci fin da giovanetti, fin da fanciulli, fin dai nostri primi anni di vita intellettuale, se vogliamo manirare a poco a poco di quella virtù di uomini nuovi di cui l'Italia sta gettando copiosamente il seme nei fertili solchi scavati dai vomere esultanti dell'Opera Nazionale Balilla.

« Noi vogliamo forgiare la grande, la superba, la maestosa Italia del nostro sogno, dei nostri poeti, dei nostri guerrieri, dei nostri martiri ».

Ecco la fede delle anime nuove. Ecco ancora una volta la parola del Duce, monito e animazione a cose eccelse e immortali. Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, è certo con questo fede che noi ci accineremo alla nuova fatica. E' certo con questo sogno, ideale di anime grandi e non fantasia di anime illuse, che noi marceremo verso la realtà.

Armando Molinari.

Esposizione di saggi artistici

Scopo dell'Esposizione di saggi artistici è quello di dimostrare l'attività svolta durante l'anno in corso e negli ultimi anni dagli iscritti all'O. N. B.

La Mostra è divisa in tre sezioni: Artistica - Industriale - Artigiana e Fotografica.

- 1) Artistica: disegni, dipinti, lavori applicati alle arti decorative (ferro battuto, metalli reselati, mosaici, plastica, cuoi bullnati, ceramica ecc.);
- 2) Industriale-artigiana: disegni applicati all'industria; lavori in legno - in metallo - in cemento - lavori di cuoio - sartoria - taglio - modisteria - ricamo - maglieria, ecc.);
- 3) Fotografica: paesaggi - ritratti - scene folkloristiche, ecc.)

Regolamento

- 1) La Mostra avrà luogo in Udine dal 21 aprile al 10 maggio 1933;
- 2) I lavori saranno accettati da una Giuria che li distribuirà nelle diverse Sezioni;
- 3) Il giudizio della Giuria di accettazione e di collocamento sarà inappellabile;
- 4) Le adesioni dovranno essere trasmesse alla Direzione dell'Esposizione, presso il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Udine non oltre il 31 ottobre 1932;
- 5) All'atto dell'adesione le scuole dovranno versare la tassa di iscrizione di L. 20 e senza tale pagamento l'adesione non sarà valida;
- 6) Dietro richiesta della Scuola sarà concesso uno spazio riservato da convenirsi;
- 7) Gli oggetti dovranno arrivare netti da spessa dal 15 al 30 marzo 1933 all'indirizzo: « Mostra Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla - Udine »;
- 8) I dipinti dovranno essere forniti di cornice decorosa;
- 9) I lavori di plastica dovranno essere muniti di apposito sostegno e piedestallo;
- 10) Ogni lavoro dovrà portare un cartellino col nome del giovane espositore (si esclude l'uso degli spilli e in luogo della gomma deve essere adoperato il mastice);
- 11) E' fatto obbligo alla Scuola di imballare con ogni cura i lavori in robuste casse di legno o di assicurarsi a mezzo di viti e non di chiodi i coperchi delle casse;
- 12) Le spese d'imballaggio e di trasporto sono a carico della Scuola sia per l'andata che per il ritorno;
- 13) Per i rischi di viaggio, furti, incendi e per ogni imprevedibile sinistro che possa veri-

quali nome facenti parte della compilazione della cartella biotipologica che si può definire il quadro informativo della salute e del progresso fisico dei nostri organizzati, il dott. Accordini ha terminato la sua interessante produzione, che agita le direttive per l'anno XI, parlando ancora degli infelici, come la forma più assoluta di assicurazione contro le lesioni accidentali traumatiche e di efficacia assoluta all'evento ed alla sua famiglia) e delle visite di inquadramento, inopportunistamente a plasmarla la nuova gioventù italiana voluta dal Duce.

Comunicazioni varie

Terminata la relazione del Dirigente Sanitario provinciale che ha riscosso l'unanime approvazione dei colleghi intervenuti, i lavori del convegno si sono svolti nel seguente modo:

Dott. Cantarutti: « Il medico scolastico » - dott. Bottrani: « L'antitubercolosi e l'Opera Balilla » - dott. Ferrando: « La profilassi antitubercolosa in seno all'O. N. B. » - dott. Danjani: « L'odontiatria in seno all'O. N. B. » - dott. Pantalone: « Lo sviluppo psichico, debilità mentale, nervosismo della fanciullezza » - dottor D'Andrea: « Il consultorio rurale nei riguardi dell'infanzia e l'O. N. B. ».

A cominciare dalla prossima pagina e continuando in quelle seguenti, pubblicheremo volutamente le interessanti relazioni che i medici hanno citati hanno letto durante il Convegno.

fiarsi nell'interno della Mostra il Comitato pur garantendo alle Scuole la più scrupolosa vigilanza non assumerà alcuna responsabilità.

11) La Presidenza dell'O. N. B. e il Comitato dell'Esposizione non procederanno alla verifica delle casse giunte con avarie e non assumeranno alcuna responsabilità per eventuali guasti e rotture che si fossero verificate nel viaggio o durante lo operazioni d'imballaggio.

La Scuola non potranno quindi chiedere risarcimento per qualsiasi titolo.

12) I lavori esposti non potranno essere rimossi nei primi della chiusura della Mostra e la restituzione della Opera alla Scuola sarà fatta a cura dell'O. N. B. a mezzo porto assegnato.

13) Ogni Scuola dovrà inviare i lavori corredati da un elenco triplice copia nel quale dovranno risultare gli oggetti inviati con i nomi dei rispettivi espositori.

Uno degli elenchi sarà firmato dal Comitato e restituito alla Scuola come ricevuta, e gli altri due (trattando per il controllo del

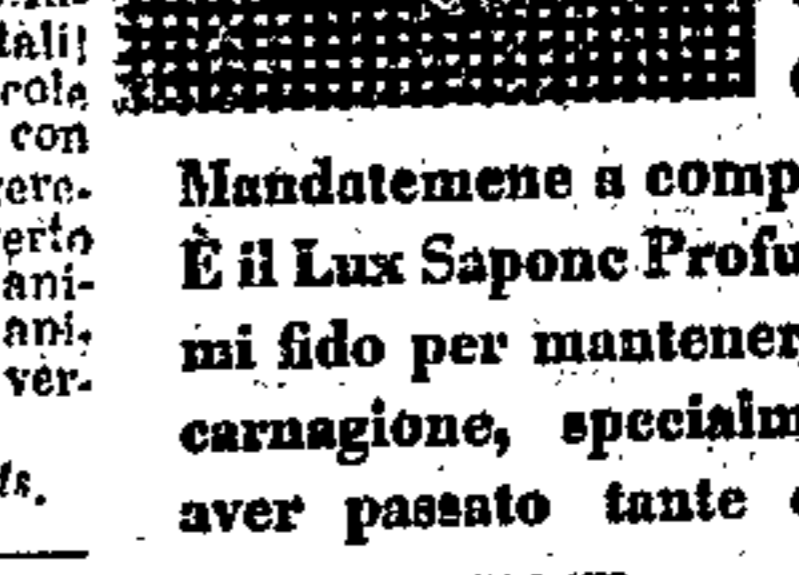
materiali o per un eventuale contratto di assicurazione.

17) La Giuria di riserva l'assegnazione dei premi in medaglia e diplomi che verranno messi a disposizione dei vari Enti.

18) La Segreteria della Mostra, la Giuria, la Commissione di collocamento, saranno giudici inappellabili per qualsiasi controversia che potesse eventualmente sorgere nell'applicazione di questo regolamento e per quello che eventualmente non potesse essere previsto.

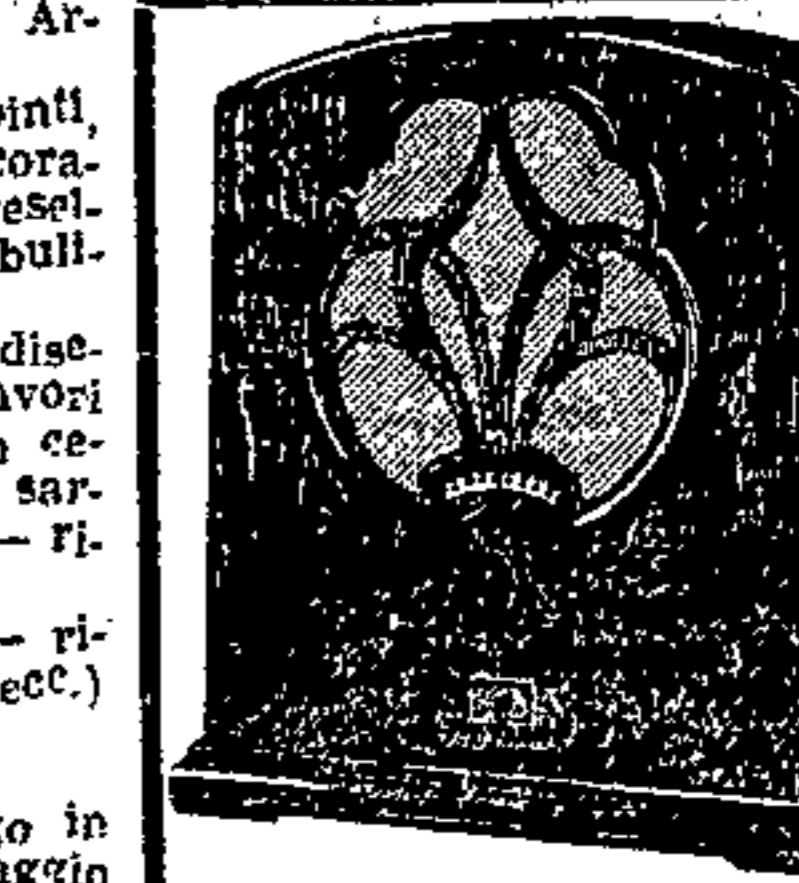
19) La Firma del Direttore della Scuola o di chi ne fa le funzioni, le voci apposte alla scheda di adesione, significa accettazione completa del presente regolamento.

Gioventù Italiani i tuoi santi sono Balilla e Mammì, gli adorati di Curtatone e Montanara, e gli innumerevoli che dal '18 al '19 lasciarono le aule per la trincea, andavano all'assalto gridando: Viva l'Italia!



«Ho dimenticato a casa il mio sapone da toilette preferito.

Mandateme a comperare un pezzo. È il Lux Sapone Profumato, del quale mi fido per mantenere fresca la mia carnagione, specialmente dopo di aver passato tante ore in treno.»



La piccola RADIO di lusso Mod. R 5 LA VOCE DEL PADRONE. Tutti i pregi, i perfezionamenti degli apparecchi di gran classe.

Non il profumo d'un fiore languente; Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta. Acqua di Colonia. Classica Creazione GABASSI In flaconi da L. 3.50 - 5 - 9 UDINE 15 - 25 - 40 Via P. Canclani 16 Via Vit. Veneto 23

TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO Via V. Veneto 44 - UDINE - Telefono: 72. Tutti i lavori tipografici Composizione meccanica per libri opuscoli, riviste e giornali

Per il progresso delle scienze

Il problema del petrolio - Esperienza e filosofia contemporanea - Le scoperte al Palatino

ROMA, 13. - Questa mattina sono stati i lavori della Società Italiana per lo studio della scienza e del progresso della discussione dei rapporti tra la scienza e la filosofia. Erano presenti numerosi autorità, anche presenti numerose autorità. Prelegendo S. E. Paravento, accademico d'Italia, assistito dal segretario prof. Silva.

Ha preso per primo la parola il prof. Martelli, il quale ha trattato il tema: "Il problema del petrolio". Egli ha sintetizzato la situazione attuale in un'esposizione che ha come punto di riferimento la produzione del petrolio nel mondo, e che ha come punto di partenza la produzione del petrolio in Italia. Si trova in una condizione veramente inaspettata, come ad essa abbia fondamento e come ad essa abbia fondamento e come ad essa abbia fondamento.

Una scoperta archeologica ad Ostia antica

ROMA, 13. - È stata scoperta ad Ostia antica una iscrizione marmorea di cinquantasette righe contenente la menzione di notevoli avvenimenti di Roma sotto l'impero di Traiano. Il prof. Guido Calza Scuderi, direttore degli scavi, ha scoperto un frammento di vasti annuali ostiensis e cioè di un documento che può paragonarsi alla nostra "Gazzetta" ufficiale. Infatti questi annuali erano redatti dalla casa imperiale e incisi su lapidi marmoree e affissi sulle pareti della Curia nel Foro. Importatissimo documento storico che permette di identificare come tralasciato che già affiora con maggiore evidenza la nuova via degli scavi, accanto al Vittoriano. Sono ricordati inoltre in questi annuali il dono dell'acqua traianea fatto alla cittadinanza con la "caccia" della acque del bacino del lago di Bracciano. La morte di Marco Aurelio Severo di Traiano e una grandiosa sagra dell'acqua con festività durate dal 23 agosto al 15 ottobre 110 dell'era nostra.

Il nuovo documento sarà illustrato dal prof. Calza in una seduta dell'attuale congresso delle scienze.

Autografi di Cavour e Garibaldi donati al Duca

ROMA, 13. - S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sig. Ferdinand Bac, scrittore di storia, il quale gli ha fatto dono di 22 lettere autografe di Cavour degli anni 1850-51, di dodici lettere di Nigra del 1862 e di due lettere di Garibaldi del 1862. Tutti questi documenti provengono dalla successione della principessa Ratazzi e facendone dono al Capo del Governo il signor Bac ha voluto manifestare la propria simpatia all'Italia. Le lettere andranno ad arricchire il museo del Ricicraggio italiano.

La Federazione dell'Artigianato per l'insegnamento professionale

ROMA, 13. - Sotto la presidenza dell'on. Burzio, si è riunita, nei locali della Federazione artigiana, la commissione per l'insegnamento professionale delle arti e dei mestieri composta dai comm. ing. Contalini, rappresentante il Ministero dell'Industria Nazionale, del prof. Pastorelli, rappresentante il Ministero delle Corporazioni, del prof. Barilla della Confederazione dell'Industria; del prof. Palazzo, direttore dell'Immaginaria di Milano; dell'ing. Poggiali, vice direttore delle Scuole professionali di Firenze; del comm. prof. Giuseppe Dell'Orto, per l'Istituto Veneto del Lavoro e del prof. Baruchello, segretario della Federazione artigiana.

In esecuzione di quanto disposta la norma della carta del lavoro e perseguendo l'azione iniziata lo scorso anno e che ha dato risultati molto soddisfacenti, la commissione ha deliberato di organizzare, su segnalazioni dei colleghi provinciali dell'artigianato, corsi speciali di perfezionamento per artigiani, intesi a far conoscere le nuove tecniche ed i nuovi strumenti di lavoro, di concedere, nei limiti possibili, sovvenzioni a scuole che abbiano particolare carattere artigianale; di concedere borse di studio e sussidi scolastici ai migliori apprendisti, secondo le norme fissate dall'attuale regolamento.

La Federazione provvederà a prendere gli opportuni contatti con i consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica al fine di coordinare l'azione comune e trarre da essa il massimo rendimento.

La commissione tornerà a riunirsi tra breve.

Numero indice del costo della vita in alcune principali città italiane

ROMA, 13. - L'agenzia d'Italia pubblica i numeri indici del costo della vita nel Regno in generale e in alcune principali città italiane, desunti dai dati statistici ufficiali.

Prendendo come base l'anno 1927 ed indicando il costo della vita in quell'anno con 100, il numero indice nazionale del costo della vita è sceso a 92,24 nel 1928, a 88,88 nel '29, a 90,71 nel '30, a 81,91 nel '31, ed a 76,04 nel settembre ultimo scorso.

Quanto poi alle varie città italiane, sempre sulla base dell'anno 1927, il numero indice del costo della vita nel mese di settembre 1932 si stabilisce come segue: Città nelle quali il numero indice particolare era inferiore al numero indice nazionale: Alessandria, 73,60; Torino, 74,38; Cremona, 71,72; Mantova, 74,82; Padova, 74,06; Udine, 74,15; Venezia, 72,90; Fiume, 68,43; Bologna, 70,31; Ferrara, 71,87; Modena, 73,71; Firenze, 73,55; Livorno, 71,29; Pisa, 74,35; Perugia, 73,55; Ancona, 70,42; Cagliari, 70,95; Mesina, 73,64; Catania, 71,32; Tripoli (agosto), 69,50. Città nelle quali il numero indice particolare era superiore al costo della vita nazionale: Palermo, 77,86; Bari, 77,88; Napoli, 79,56; Roma, 81,35; Carrara, 77,26; Vicenza, 78,90; Milano, 77,45; Brescia, 78,35; Bergamo, 79,11; Spezia, 78,18; Genova, 77,00.

La Regina a Pavia visita la clinica chirurgica

PAVIA, 13. - Stamane S. M. la Regina, accompagnata dalla dama di corte consorte Jaccarini, giungeva qui e si recava al Policlinico per visitare la clinica chirurgica, accompagnata dal direttore della clinica prof. Fichera, dall'ispettore del Policlinico dott. Gonocchi e dagli assistenti.

S. M. la Regina si è fermata ad ogni letto, interrogando affabilmente i degenti. Indi, ossequiata dai presenti, l'Augusta Sovrana è ripartita in automobile.

I prodotti italiani al secondo posto nell'importazione egiziana

ROMA, 13. - L'agenzia d'Italia riceve da Cairo che nel confronto con gli altri paesi riformatori dell'Egitto l'Italia ha guadagnato nel 1932 il secondo posto, cioè dopo l'Inghilterra, laddove dal 1928 al 1931 il commercio italiano d'importazione in Egitto era al terzo posto, cioè dopo l'Inghilterra e la Francia.

Cavalli che fabbricano milioni I vincitori della Lotteria di Dublino: Fra essi una cuoca e un vecchio sordo

LONDRA, 13. - Ieri alle 15 ha avuto luogo a Newmarket la prima corsa inglese di cavalli dell'autunno. I sessantasette fortunati detentori dei biglietti della Lotteria di Dublino legati ai nomi dei tre cavalli arrivati primi nella corsa, sono diventati milionari.

Fra i nuovi milionari figura una cuoca, che ha comperato in società con altre sette persone il servizio il biglietto. Vincitrice di 30.000 sterline è un'associazione formata da ventitré persone adette ad un'autorimessa. Un altro primo premio è andato a una famiglia di sette persone, i cui membri mettevano da parte ogni settimana un penny per comperare i biglietti della Lotteria. Altro vincitore è un vecchio di settantatré anni, da trent'anni sordo e muto in seguito a un incidente sul lavoro. Egli viveva con la sua modesta pensione ed è svenuto quando gli è stato presentato un foglio sul quale era scritto che aveva vinto il premio.

Un altro vincitore è un contadino che lavora in una fattoria nei dintorni di Londra. Informato della vincita, si è soffiato il naso, si è spuntato nelle mani e, come se niente fosse avvenuto, ha ripreso la zappa senza nemmeno volgere uno sguardo ai giornali e conoscenti accorsi ad avvertirlo della buona fortuna. La bellezza somma di 30.000 sterline è stata anche attribuita ad una cameriera di Liverpool, la quale coltiva di aver potuto acquistare il biglietto della Lotteria mettendola da parte tre pence ogni settimana. A coloro che lo hanno chiesto che cosa farà ora che è ricca, ha risposto:

«Potrò infine pensare a matrimoni».

La signora Teasdale, altra vincitrice, è rimasta impassibile udivendo la felice notizia. Ne era stata avvertita da un'officina.

«So leggere le carte - ha dichiarato ed esse mi hanno chiaramente preannunciato la vincita. Ero sicura di vincere».

I vincitori della Lotteria di Dublino in Istocia passano invece ore di ansia. Se le autorità inglesi hanno chiusi gli occhi dinanzi a questi predetti della sorte, non altrettanto intendono fare quelle scozzesi. Spronata dalle alte gerarchie del clero o dalle organizzazioni religiose, la Questura di Edimburgo si accinge a prendere misure energiche per impedire la vendita e l'acquisto di cartelle in territorio scozzese.

Essa sta esaminando un progetto di deferimento alla giustizia di tutti i vincitori della Lotteria. Una decisione in proposito, a quanto si annunzia, sarà presa entro i prossimi giorni. Alcune organizzazioni religiose della Scozia, informato il queste intenzioni delle autorità, hanno scritto al capo della magistratura chiedendo che esso ordini la censura immediata delle somme vinte, indipendentemente dalle misure penali che potranno essere prese più tardi a carico dei trasgressori della legge sulle lotterie.

Le quattro mogli di un avventuriero inglese

GINEVRA, 13. - Ha fatto ieri il suo ingresso a Ginevra sotto la vigile scorta dei gendarmi, una singolare figura di bigamo recidivo: tale Giorgio Davies, di nazionalità inglese. L'individuo in questione si sposava la prima volta nel 1920; l'anno dopo - abbandonata la moglie - contraeva illegalmente un matrimonio con un'altra sua compatriota.

Scoperto, il bigamo veniva condannato a un anno di lavori forzati. Siccome la condanna aveva per effetto di sciogliere il primo matrimonio e di annullare il secondo, Davies, uscito dal carcere si affrettava a sposarsi per la terza volta. Anche questa volta abbandonava però la moglie dopo appena un anno di convivenza, e veniva a stabilirsi a Ginevra verso la fine del 1929.

Grazie a una certa prestanza fisica e a una straordinaria facilità di parola, l'avventuriero riusciva a far breccia nel cuore di una signorina della città, appartenente ad una delle più cospicue famiglie, colla quale convoleva a nozze dopo aver falsificato la sua carta d'identità. Dopo un anno di matrimonio la moglie gine-

Un "territorio del deserto", in Egitto

ROMA, 13. - L'agenzia «Le Colonie» informa che sta per essere completata al Cairo la costruzione di un grande edificio, che sarà sede del Reale Istituto del Deserto. L'edificio è costruito a spese del Re Fuad, al quale l'Egitto deve la fondazione di tante altre istituzioni scientifiche.

Durante la visita di due anni or sono alle Oasi del Deserto Libico il Re concepì il disegno di fondare questo istituto, che potrà rendere preziosi servizi all'Egitto, il cui territorio è per tre quarti occupato dal deserto.

La Società di Elopoli mise a disposizione del Re un tratto di terreno di 7.500 metri quadrati. I lavori furono iniziati nel settembre del 1931.

L'edificio comprende un piano a terra ed un piano superiore sormontato da una grande cupola ed è in stile arabo. Nel sottoterraneo dell'edificio sarà sistemato un museo di mineralogia, nel piano terra un museo di geologia, un museo di biologia e di etnologia, una grande biblioteca, sale per riunioni e proiezioni cinematografiche, nel piano superiore vi saranno uffici di cartografia, geologia, biologia, etnologia.

La spesa totale prevista per l'edificio è di L. 20.000 lire egiziane. La sua sistemazione totale e le spese di mantenimento ricche detrono oltre 30.000 lire egiziane. Professori e specialisti di tutte le nazionalità collaboreranno alle ricerche dell'Istituto; si pensi di affidare ad esso anche servizi archeologici e ricerche di petrolio.

Cade da una piramide e rimane ucciso sul colpo

CAIRO, 13. - L'americano Herron, membro della spedizione americana tedesca diretta all'Himalaja, è scivolato durante la salita della grande piramide, ed è rimasto ucciso sul colpo. (Radio Stefani).

Gesta brigantese a Harbin

HARBIN, 13. - Sull'assassino della signora Woodruff si hanno i seguenti particolari: La signora si recava in automobile ad accompagnare a scuola i suoi tre figli, quando sulla strada principale la macchina venne fermata dai banditi. Dopo un primo momento di esitazione, l'autista sterzò dirigendosi verso la stazione di polizia, ma i briganti fecero fuoco e lo ferirono.

Appena arrestata la macchina, la signora e i tre ragazzi si affrettarono a scendere per mettersi in salvo, ma, mentre i piccoli riuscivano a raggiungere illesi la vicina casa di un suddito russo, la madre, raggiunta da alcuni proiettili, stramazza e cessava immediatamente di vivere.

Intervento di diplomatici per le pellicce d'astracano

PECHINO, 13. - La grande organizzazione degli Stati Uniti per la protezione degli animali rivolse preghiera, tempo fa, ai Governi persiano e cinese, affinché vietassero la produzione dell'astracano e d'altri tipi di pellicce ricavate da animali non nati.

Il Governo cinese accolse l'invito e diede ordine alle autorità delle province di Hopei, dello Szechuan e dell'interno della Mongolia di vietare la produzione di quelle pellicce.

Ora la Federazione dei commercianti di pellicce di Tientsin ha protestato vivamente contro tale provvedimento, giungendo anzi sino al punto di sollecitare l'intervento di diplomatici stranieri presso il Governo cinese per ottenere la revoca del divieto. I pellicciai rilevano che le autorità mancesi, a differenza delle cinesi, promuovono la produzione e l'esportazione delle contestate sorta di pelliccia e che vi è pericolo per la Cina di vedere per l'avvenire avviato a Mukden l'intero commercio delle pellicce.

Il condono a patti Una singolare sentenza americana

NEW YORK, 13. - In tutti gli Stati dell'Unione si commenta in questi giorni un'originale sentenza emessa dal giudice federale di Seattle (Washington): Jeremiah Neterer, nei confronti di un giovane diciottenne, tale John Clarke, riconobbe sculto colpevole di aver violato le leggi sulla proibizione. Il giudice, dopo aver condannato il giovane a sei mesi di detenzione da scontarsi presso la Colonia penale di lavoro di Fort Lewis e al pagamento di un dollaro di ammenda, in considerazione del giovane età del condannato e dei suoi ottimi precedenti lo ha ammesso al godimento della condanna. Ha pertanto sospeso la condanna alla scondizione che il Clarke non beva più e frequenti regolamenti la chiesa - tutte le domeniche fino al compimento del suo 21.º anno di età.

Di più, gli ha imposto l'osservanza anche delle seguenti condizioni: 1) Il Clarke non dovrà frequentare i pubblici locali nei quali si balla, sia diurni che notturni. Gli sono vietate permesse le riunioni in case private, anche se ci si balla. 2) Tutte le serate non meno di un'ora il Clarke dovrà leggere dei libri educativi e di amena lettura permessi dalla chiesa. 3) Egli non dovrà mai accompagnarsi né mantenere rapporti di amicizia con persone di dubbia moralità e notoriamente responsabili di violazioni delle leggi sul proibizionismo. 4) Come da sua dichiarazione, il Clarke dovrà continuare negli studi già iniziati per il conseguimento del diploma di ingegnere navale. Egli dovrà attendere a questi studi con diligenza e con profitto.

Il Clarke ha accettato la decisione del giudice Neterer e si è formalmente impegnato a rispettare tutte le condizioni da questo impostegli per la sospensione della condanna. Se egli osserverà scrupolosamente queste condizioni fino al raggiungimento della sua maggiore età, la condanna gli verrà dondata definitivamente.

Eino a quel giorno il Clarke dovrà tenersi in continuo contatto col signor Adrian B. Miller, funzionario del Tribunale per i minorenni, al quale dovrà rendere conto della sua attività.

Un atteso ritorno La birra in America

NEW YORK, 13. - John Garner, il candidato democratico alla vicepresidenza degli Stati Uniti, ha dichiarato che per il 4 marzo, quando entrerà in carica la nuova presidenza della Repubblica, tutta la nazione americana potrà bere della vera birra, distribuita in perfetta legalità.

«Senza alcun dubbio, egli ha dichiarato, quando il congresso si riunirà sarà presentato un progetto di legge autorizzante la vendita della birra e secondo calcoli che io ritengo esatti il congresso lo approverà. (Radio Stefani).

Il banditismo americano sarebbe provocato dal proibizionismo

WASHINGTON, 13. - Secondo un rapporto fatto dall'associazione degli avvocati americani il diavolo del banditismo organizzato negli Stati Uniti è provocato dal proibizionismo che è favorito dalla tolleranza del pubblico e dalla corruzione in seno ai funzionari. Il rapporto è stato presentato da una commissione nominata l'anno scorso dalla sezione di diritto penale e criminologia di Chicago. (Radio St.)

Un villaggio siriano assaltato da banditi

PARIGI, 13. - Secondo informazioni dell'agenzia Sud Est da Ankara, nella regione di Edessa (Urta) alla frontiera della Siria oltre trecento banditi hanno attaccato un villaggio. Gli abitanti, minacciati di massacro, fecero appello alla gendarmeria e un vero combattimento si è impegnato. Tra gendarmi e banditi. Visti minacciati di accerchiamento, i banditi battono in ritirata lasciando un diciotto morti e venti feriti sul campo; oltre a numerosi fucili, importanti quantità di munizioni e trenta cavalli.

Fra i gendarmi e i soldati che successivamente vi erano ad essi aggiunti, si conterebbero pure numerosi morti e feriti.

Un braconiere inseguito sparisce in un precipizio

CASTEL BOLOGNESE, 13. - Nei pressi del Ponte S. Eusemia, passavano dei carabinieri di Foggiano i quali, scorgendo un cinghiale, si accingevano a un numero di cattura in posizione di

Concerto del m. Molinari a Berlino

BERLINO, 13. - Il maestro Bernardino Molinari ha riportato stasera alla Filarmonica di Berlino un grande successo dirigendo un concerto in cui è stata eseguita musica di Haydn, Dukas, Vivaldi, Marcellini e Respighi.

Numerosissimo e scelto pubblico, tra cui si notavano il personale dell'Ambasciata italiana al completo, il Console Generale e una larga rappresentanza della colonia italiana, ha tributato al maestro Molinari calorosissimi applausi.

Il giro d'Europa in un battello di gomma

PONTELAGOSCURO, 13. - Due turisti d'eccezione sono giunti a Pontelagoscuro, discendendo il corso del Po in un battello di gomma. Si tratta di certi Albert Walker Wornis e Leonard Schweizer, che stanno effettuando sul loro natante il giro d'Europa o, più precisamente di buona parte di essa.

Richiesti dello scopo del viaggio essi hanno dichiarato: «Viaggiamo per sport». E c'era da crederlo, osservando l'attrezzatura signorile del canotto.

I due turisti si sono dimostrati entusiasti della crociera attraverso l'Italia, che hanno definito la parte più interessante del loro lunghissimo viaggio, che dura da due mesi e undici giorni.

L'itinerario, in parte seguito, comprende il seguente giro: Germania, Ungheria, Jugoslavia, Italia, Francia, Svizzera, Germania.

Dopo aver pernottato a Pontelagoscuro, in mattinata i due turisti sono ripartiti verso la foce del Po.

Due uomini assfiati dalle esalazioni del mosto

ZAGABRIA, 13. - Il possidente Igno Jelic, di un paese presso Osijek, sceso nella sua cantina ove il mosto bolliva nelle tinozze, «tosto restò quasi assfiato dai gas. Ebbe appena la forza di invocare aiuto. I suoi gridi furono uditi da suo figlio Nicola, un povero invalido di guerra, che accorse, ma non giunse fino al padre perché, avendo una gamba di legno, inciampò e stramazza sulle scale che conducevano nel sotterraneo. Scese allora nella cantina il ferroviere Ghiro Cismaovic, ospite della famiglia Jelic, ma cadde a sua volta assfiato. Alcuni vicini trovarono più tardi i due cadaveri. L'invalido fu trasportato all'ospedale e i medici hanno un filo di speranza di salvarlo.

Per salvare il marito gli si dà mangiare la propria carne

RANGOON, 13. - Da Katha, nel Nord della Birmania, si ha notizia dell'orrendo sacrificio di una donna per salvare la vita al marito. Questi, un cinese, era da lungo tempo malato, e nessuna medicina gli recava giovamento. La moglie, allora, ricordò un'antica ricetta cinese, che suggerisce quella di un congiunto stretto quale rimedio. Senza rivalare al marito la sua intenzione ella si tagliò un pezzo di carne ed ebbe ancora la forza di cucinarla. L'inferno noto tuttavia lo stato di debolezza della moglie, chiamato al soccorso, e i vicini portarono la donna sanguinante all'ospedale.

Strangola l'amante col neonato e butta in mare le salme

SPALATO, 13. - Abbiamo dato notizia che, gli oroni sono nelle acque di Lesina furono ripescate le treccie di una donna, che fu presto constatato essere quella di Margherita Beretico, scomparsa di recente. Subito dopo furono tratti in arresto l'amante della Beretico, Marino Stipiseic, e una sua ganza.

Ora il magistrato ha gettato alla riva la salma della Beretico, legata ad un filo di ferro al corpo di un neonato.

Dall'autopsia risulta che la disgraziata era stata strangolata, che nello stesso momento si era sgraviata e che l'assassino aveva gettato in acqua i due corpi legati ad una pietra mediante un filo di ferro. Il sasso si era staccato e le due salme erano venute a galla.

Villaggio siriano assaltato da banditi

PARIGI, 13. - Secondo informazioni dell'agenzia Sud Est da Ankara, nella regione di Edessa (Urta) alla frontiera della Siria oltre trecento banditi hanno attaccato un villaggio. Gli abitanti, minacciati di massacro, fecero appello alla gendarmeria e un vero combattimento si è impegnato. Tra gendarmi e banditi. Visti minacciati di accerchiamento, i banditi battono in ritirata lasciando un diciotto morti e venti feriti sul campo; oltre a numerosi fucili, importanti quantità di munizioni e trenta cavalli.

Fra i gendarmi e i soldati che successivamente vi erano ad essi aggiunti, si conterebbero pure numerosi morti e feriti.

DOMENICA

“IL POPOLO DEL FRIULI”, inizierà la pubblicazione in appendice del romanzo fantastico di

FERNANDO ZANON

I FIGLI D'ATLANTIDE

Un libro

Fernando Cortes e la conquista del Messico

Con quella aristocratica semplicità di linguaggio che già abbiamo avuto modo di apprezzare in precedenti lavori, Mercurio Mozzati (*) narra, nel recente volume de «I grandi viaggi d'esplorazione», stampato dalla Casa Paravia, la storia della conquista del Messico che Fernando Cortes, avventuriero dal freddo coraggio e dal cuore di ferro, quasi miracolosamente compì con l'aiuto di un pugno di uomini votatisi - come lui - alla favolosa impresa.

Preso, nel 1511, si segnava sotto Velasquez nella conquista di Cuba e, nel 1518, vien scelto da questo governatore per intraprendere la conquista del Messico, in allora scoperto da Grijalva.

Conquistare alla corte di Castiglia la terra ove dominava incontrastato signore, nella duplice potenza di Re e di gran Sacerote il grande Montezuma, deve essere apparsa certamente anche a Cortes impresa disperata; ma il successo ebbe tosto ragione sui pochi inauigli dell'avventuriero del Medelino il quale affidatosi ciecamente alla fortuna, ebbe l'ardire di gettare al destino la più pazza delle sfide per la più incerta delle poste.

Non staremo qui a ripetere o a riassumere quello che il Mozzati sa così bene raccontare nel suo libro: ricorderemo soltanto che toccata appena la terra del Aztechi, da ogni lato sorsero - per gli invasori - pericoli e insidie: si profilò subito tremenda l'ira di Montezuma, che da un istante all'altro pareva dovesse schiacciare l'audace capitano e la sua esigua schiera; sordo, minacciò il malcontento delle insoddisfatte soldatesche inasprite dalle sempre crescenti sofferenze alle quali aveva inesorabilmente tagliata la via del ritorno in patria; e fu pauroso incubo l'idea dello sdegno del Re di Spagna che, gelosissimo della propria prerogativa sovrana e ingannato dalla mente di Altezquez e dei cortigiani, poteva inesorabilmente colpire il ribelle coi rigori di una legge che non ammetteva mitigazioni.

Tutto ciò avvertì subito Fernando Cortes, ma non tremò: un piano di audacia e di azione era ormai chiaramente tracciato nella sua mente. Egli seguirà la marcia appena iniziata, penetrerà nel cuore dell'involato Impero, siederà a lota senza quartiere - egli, il pigmae - le sterminate falangi dei guerrieri messicani.

E' questo, a parer nostro, uno dei volumi meglio riusciti della nota collezione Paraviana.

B. Brandt.

(*) MERCURIO MOZZATI: «Fernando Cortes e la conquista del Messico», Edizioni G. B. Paravia e C., Torino.

“La rivista letteraria.”

E' uscito il fascicolo N. 4 del periodico «La Rivista Letteraria». Eccone il Sommario: R. Viola Muzolon: «L'infinito» del Leopardi e le «Rimembranze di scuola» di Carducci. - Studiosi e critici della letteratura italiana: F. Fattorello: Achille Pellizzari. - Note ed appunti: Umberto Valente: Di alcuni versi attribuiti a Dante. - Nunzio Vaccaluzzo: Memorie d'Italiani in Boemia - Flavio Colutta: Il «Petrarca» del Leopardi e la censura milanese - F. Fattorello: Pacifico Valussi e Nicolò Tommaseo - La vita letteraria nelle città e nelle regioni d'Italia: Guido Pirella: La strage dei fucili. - Leo Filioso e Anna Fabris: Domenico Del Bianco - Contributi alla storia del giornalismo: P. A. Paravia e il giornalismo Veneto. - E. Scarfoglio - Luigi Barzini. - Un lutto del giornalismo friulano. - Camillo Zambruno: La domenica della Gazzetta. - I giornali di Gorizia. - «I Guerrieri Meschini» - Narratori e Poeti: Guido Piovene: Vincenzo Cardarelli. - Cronache e recensioni: a cura di Emilia Santini Cognigni, A. Fiammaschi, G. Zambruno, V. Marchasi, Gino Raya, F. Fattorello.

L'orribile fine di una bagnante

Divorata da un pescecano

LISBONA, 13

Giunge notizia da S. Vincenzo, isola di Capoverde, che una bagnante è stata divorata da un pescecano. (Radio Stefani).

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Gli allievi delle Forze Armate Cerimonia inaugurale

Domenica scorsa centinaia di giovani inquadrati dalla Milizia nelle file premitarie, sono stati radunati nella caserma del Manipolo mitraglieri dal direttore del corso capo manipolo cav. Tomaso Masini per la inaugurazione del nuovo anno di istruzione.

Le autorità politiche e militari del luogo erano tutte presenti: console cav. Alberto Luzzi, cap. Amicare Zunino Comandante giovani fascisti, sig. Giuseppe Stroili, membri del direttorio in rappresentanza anche del Segretario Politico Armellini, maggiore cav. Castelli comandante il R. Circolo di Finanza, capitano Davide Zanier comandante del Presidio, Ispettore di zona sig. Federico Diolomina, seniore cav. Mazzotti, Centurione Steni e Guandani, Capo Manipolo cav. Renato Raffaeli, rappresentanza dei mitri mitraglieri e dei mitri del fuoco.

La prolusione del corso è stata tenuta dal console cav. Luzzi che con frasi felici e con stile militare, ha ricordato ai giovani i doveri che su loro incombono, nel regime politico instaurato dalla Rivoluzione fascista che sta forgiando un mondo nuovo, una civiltà nuova, attingendo dalle leggi immanenti di Roma e dalla antica grandezza romana i principi che ridaranno alla Patria lo splendido e la potenza mediterranea, affievolita forse, ma non spenta.

Ha ricordato ancora il tempo fermentatore in cui vivono, contrapponendo il giovane trascurato ed abbandonato di una volta al giovane di oggi, assistito, preparato, lanciato con la Rivoluzione fascista alla conquista dei maggiori beni e di un maggiore vigore spirituale, base di tutte le imprese e di tutte le vittorie.

Non onori non cariche ma il combattimento

Il Fascio Giovanile di Combattimento ha celebrato nella sua sede l'annuale secondo di fondazione, con una sobria ma non meno vigorosa celebrazione della data che ha chiamato a raccolta, ad un cenone del Fascismo, migliaia e migliaia di giovani che hanno scelto per loro divisa il motto dato ai giovani dal Duce: «Non onori non cariche ma il combattimento».

Con ciò ha saputo trattenere, con eloquente e persuasiva parola il loro comandante cap. Amicare Zunino che ha tenuto la celebrazione fra la più grande attenzione dei giovani convenuti alla cerimonia commemorativa, con l'accessibile entusiasmo giovanile.

Alla fine della celebrazione sono stati distribuiti, per cura del nostro Fascio, gli epuscoli dimostrativi a imbecillità profetica dei futuristi, estratti dal «Popolo d'Italia» ed editi a cura della direzione del P. N. F.

TARCENTO

Confusionismo e vendemmia

Riceviamo: Nella cronaca provinciale di Tarcento del giorno 6 corrente si legge un fraffetto che dovrebbe essere un comunicato dell'Ufficio Imposte di Consumo di quel Comune.

In esso si avvertono i produttori di uva che nessuna esenzione sarà loro concessa per la campagna in corso.

Non si riconosce nemmeno la qualifica di produttore al proprietario di mezzadrie od affittanze miste, e qui riteniamo opportuno chiarire che il Ministero delle Finanze con decisione del 30 dicembre 1930 n. 22881 ha ammesso che debba considerarsi quale produttore partecipante al prodotto del fondo, e quindi con diritto alla esenzione della imposta di consumo, quel proprietario che ha ceduto i suoi fondi ad altri perché i lavori con compartecipazione al prodotto, nel caso specifico della vite.

Per quanto riguarda il contesta diritto all'esenzione da parte dell'Ufficio Imposte di Consumo di Tarcento al produttore che acquista entro i limiti del 10 per cento delle uve o mosto o vino per correggere il proprio prodotto è opportuno ricordare che è tuttora in vigore la circolare Ministeriale 20 marzo 1930 n. 4197 che dà appunto tale facoltà.

Vorrebbe l'Ufficio Imposte di Consumo di Tarcento chiarire da dove ha tratto argomento per generare confusione e per informare che esiste la sola esenzione dalla imposta per il vino destinato ad uso familiare ricavato dal prodotto dei fondi dei produttori diretti?

Come mai disconoscere la qualifica di produttore al proprietario di mezzadrie od affittanze miste?

Quale disposizione conosce che fa obbligo al produttore che acquista uva per correggere il suo prodotto di corrispondere il danno, se ancora è in vigore la disposizione che esenta tale quantitativo dall'imposta di Consumo?

Un Agricoltore.

Magnano in Riviera I numeri della lotteria

Domenica scorsa, con un tempo pessimo che ha guastato i festeggiamenti, si è svolta la estrazione del numero della lotteria. Diamo qui l'elenco dei numeri in ordine di estrazione: 861, 1057, 1203, 144 - 945 - 850 - 100.

CIVIDALE

Tiri sul Monte dei Bovi

Il Podestà avverte che nei giorni 15 e 22 c. m. sul poligono del Monte dei Bovi verranno eseguite esercitazioni militari con tiro di mitragliatrici. Prima dell'inizio del tiro e durante il tiro stesso sarà posto in luogo visibile un bandierone rosso quale segnale al pubblico onde evitare spaccevoli inconvenienti.

Imposto di consumo

Il Podestà rende noto, che dalle limitate esenzioni riguardanti la uva fresca destinata alla vinificazione, previste dalla legge, non si possono usufruire per il raccolto del corrente anno.

Nessuna esenzione compete quindi a coloro che acquistano la uva per ricavarne vino sia pure per uso familiare.

Nuovi lavori

Ieri è stata effettuata la consegna delle arce precedentemente scelte in via 4 Novembre ed in via Duca degli Abruzzi, per la costruzione di otto alloggi destinati agli ufficiali del Presidio, i cui lavori saranno tempestivamente iniziati a cura dell'INCIS.

Beneficenza

Il sig. Pietro de Paciani ha offerto lire 50 a favore della Sezione mutilati e Invalidi di Guerra di Cividale.

La signora Giuseppina Ferazzi, esercente proprietaria del «Caffè Novon» in Cividale ha offerto lire 25 per le Opere Assistenziali del Partito in occasione dell'inaugurazione del detto Caffè.

PREMARIACCO

L'annuale dei Fasci Giovanili

Domenica fu celebrato il secondo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, con l'intervento di tutti gli iscritti.

Il Comandante Ireneo Grion, alla presenza del Commissario Straordinario del Fascio, spiegò in forma semplice e persuasiva agli intervenuti il significato della ricorrenza. Disse pure brevi parole il Commissario Straordinario, dopodiché il raduno ebbe termine.

PALMANOVA

Per conservare una tradizione

Riceviamo: Cinema Teatro Garibaldi: la scritta che spicca ora sul nostro vecchio e caro Teatro, rimesso a nuovo. Se è un bene che il teatro sia stato rinnovato nella sua struttura, non si comprende il perché del cambiamento del nome. Infatti il nome di Gustavo Modena è legato alla vita eroica della nostra cittadina ed a lui, attore e soldato, era stato dedicato il nostro teatro e questo nome era ormai diventato caro a tutti.

Perché ci sembra che sarebbe stato doveroso conservare tra noi il ricordo di un uomo che servì la Patria con le armi e l'onore e con la sua arte, tanto più che il nome di Giuseppe Garibaldi è già degnamente ricordato con una lapide che ricorda il suo discorso tenuto al Ponolo palmerino.

Siamo certi che si vorrà riparare a tale erronea innovazione.

Alcuni cittadini.

Festa danzante

Domenica 14 corrente nella Casa del Fascio si svolgerà una festa di ballo. Suonerà la distinta orchestra di Gradisca, la quale svolgerà un nuovissimo repertorio di ballabili moderni.

S. Giorgio di Nogaro

Trasferimento di Segretario

Con decreto prefettizio il signor Giov. Maria Rossetto, Segretario capo di questo Comune, è stato promosso al grado superiore e trasferito alla sede di Cividale del Friuli.

Pertanto ad iniziativa degli impiegati comunali, al pariete è stato dato il comitato in una sala del palazzo municipale. Fra i presenti abbiamo notato il Podestà, il Segretario Politico, il Capo manipolo della M. V. S. N., il Maresciallo comandante la stazione dei Carabinieri, il sig. Giuseppe Fabris direttore della succursale della Banca del Friuli, il Tecnico comunale, il dott. Pausa ufficiale sanitario, il ca. di Montegiacco giudice conciliatore, il capo stazione titolare, il prof. Santi direttore di questa scuola di disegno, il dott. Cristofoli Veterinario consorziale, il presidente della Congregazione di Carità, il sig. Domenico Taverna ed altri ancora.

Ocasionalmente presenti per pratiche di ufficio, il cav. uff. Dr. De Befen, consigliere di Prefettura, ed il rag. Monico segretario capo di Cervignano del Friuli, espresero il desiderio di presenziare alla cordiale manifestazione.

Il Podestà porse un cordiale saluto al pariente, non senza aver rivelato il proficuo lavoro qui svolto durante i venti mesi di sua permanenza.

Lo seguì il primo applicato del Comune, il quale, assieme al saluto, manifestò al sig. Rossetto il dispiacere dei funzionari per la perdita di un capo che aveva saputo guidarli con disciplina e cordiale competenza.

Rispose a tutti il Segretario Rossetto, il quale, profondamente commosso, ebbe parole di ringraziamento per il Podestà, per i funzionari e rivolse un saluto alla popolazione di San Giorgio.

Il sig. Rossetto verso all'On. N. B. la somma di lire 50.

AMARO

Il II.º annuale dei Fasci

Domenica scorsa presso la sede del Fascio è stata tenuta la celebrazione del II.º annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. A rendere più austera e solenne la cerimonia, erano intervenuti il Commissario Prefettizio sig. Giacomo Tamburini; il Segretario politico maestro ten. Alceste Mainardi. Erano presenti, inoltre, il comandante del Fascio giovanile prof. Giovanni Menegon; l'Alfante Daniele Rainis e tutti i giovani fascisti ed avanguardisti locali.

Pel primo imprende a parlare il Segretario politico ten. Alceste Mainardi, il quale brevemente chiarisce alle giovani cariche le ragioni e il significato della Rivoluzione.

Prende quindi la parola il comandante del Fascio giovanile di Combattimento prof. Giovanni Menegon, incaricato di tenere il discorso ufficiale. Il comandante rivolge il saluto al Commissario Prefettizio ed al Segretario politico, che cella loro personale presenza hanno voluto dare maggiore solennità alla celebrazione ed alle cariche mere presenti.

Egli dice che appena un biennio trascorso dalla fondazione dei Fasci Giovanili, appare i frutti tenuti a tutt'oggi sono magnifici. Afferma che i giovani fascisti devono temere il corso e lo spirito per risolvere degnamente ai compiti ed ai compiti impartiti dal Duce. Rivela come i piccoli sacrifici dei giovani siano ben poca cosa se rivolgiamo il pensiero riverente agli Eroi ed ai Martiri della guerra e della Rivoluzione fascista, che diedero in ocausto la propria vita per la grandezza della Patria, per la santa causa del Fascismo, per la vittoria della nostra fede e delle nostre armi.

Rivoca quindi le eroiche origini del Fascismo per opera del Duce.

Il chiaro discorso del comandante prof. Menegon è stato ascoltato con viva attenzione. Quindi sono stati cantati i canti della Rivoluzione inneggiando al Duce.

SPILIMBERGO

Nel Comitato Assistenza invernale

Nella corrispondenza di ieri, relativa al Comitato dell'E. O. A. abbiamo ommesso di pubblicare che a cassiere del comitato stesso è stato nominato il segretario capo rag. Giuseppe Ragher e a segretario il maestro Tomasello.

Riunione magistrale

Indetta dalla R. Direttoria Distrettuale, signora Carlotta Müller-Paraloni, ebbe luogo in un'aula dell'edificio scolastico la prima riunione magistrale, a cui parteciparono gli insegnanti e i Comuni di Spilimbergo e di S. Quis. La R. Direttoria con molta efficacia trattò vari argomenti riguardanti l'ordinamento delle classi, illustrò varie circolari del R. Provveditore e particolarmente si soffermò sulla cultura dell'insegnante e sul metodo Montessori, consigliando la lettura dei libri della suddetta professoressa. Dopo circa tre ore, in cui l'oratrice fu seguita attentamente, la riunione si sciolse.

Nella Società bocciolla

Si avvertono tutti i soci che la gara a coppie che doveva aver luogo domenica 9, è stata rinviata a domenica 16 c. m. La partita si svolgerà nel campo di gara del socio Italo Mangotti, Albergio alla Stazione.

In Pretura

Pretore dott. Vincenzo Miglio, Pubblico Ministero avv. Torquato Linzi, Cancelliere sig. Federico Capolozza.

E' comparsa Maria Rugo di Gio. Batta da Tramonti di Sopra, imputata per aver tagliato due piante di faggio nel bosco sottoposto a vincolo forestale e per essersi impossessata di alcune piantine. E' stata condannata a giorni 15 di reclusione, a L. 300 di multa col beneficio della condizionale.

Sant'na Pradolin fu Antonia da Tramonti di Sopra è imputata di essersi impossessata a fine di trarne profitto di una pianta di cipresso sottraendola dal bosco, in località Cracl. Vien condannata a L. 400 di multa e a giorni 20 di reclusione, alle spese processuali e alla tassa di sentenza.

E' pure comparsa Maddalena Crozoli imputata di essersi impossessata a fine di trarne profitto di una pianta nel bosco Cracl. Condannata a giorni 15 di reclusione e lire 300 di multa col beneficio della condizionale.

Caterina Facchini di Leonardo da Tramonti di Sopra è imputata di avere tagliato tre piante nel bosco sottoposto a vincolo forestale e di essersi impossessata a fine di trarne profitto di alcune piantine. E' condannata a 15 giorni di reclusione, e lire 300 di multa col beneficio della condizionale.

Giuseppe Bonutto fu Antonio da Domanin di S. Giorgio della Richinvelda, imputato per avere giurato ed affermato il falso, sotto la sanzione del giuramento. L'imputato è assolto per insufficienza di prove.

Luigi De Stefano di Platro di anni 32 da Pielungo imputato di detenzione d'arma da fuoco senza la regolare licenza e per averla portata fuori della propria abitazione senza la regolare autorizzazione dell'autorità e per avere sparato in una pubblica via, è assolto per insufficienza di prove.

RAVASCLETTO

Nuovo maestro

Il giovane Ettore Morasè, presidente del locale Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, ha felicemente conseguito il diploma di abilitazione magistrale presso il R. Istituto «C. Perconti» di Udine.

Al neo maestro, che vede coronata la meritata successione le sue fatiche, vivi rallegramenti!

SAN DANIELE

Il mercato del pollame ripristinato

Il Podestà, osservato che sono cessate le condizioni eccezionali che richiedevano particolari misure preventive ad evitare la diffusione e il propagarsi di epidemie di pollame; ritenuto pertanto che può essere consentita la ripresa del mercato; udito il parere del Veterinario comunale, rende noto:

La propria ordinanza 8 corrente n. 5804 è revocata. Il mercato del pollame o animali da cortile in questo Capoluogo da oggi è ripristinato.

RAGOGNA

Nel Fascio

A seguito delle dimissioni presentate dal Segretario politico di questa Sezione fascista, camerata Augusto Buttazzoni, è stato nominato Commissario Straordinario il camerata rag. Giovanni Durante, fascista dal 1922 e vecchio ufficiale della Milizia Nazionale.

Jeri con semplicità e austerità fasciste, sono avvenute le consegne alla presenza di tutto il Direttorio uscente.

Il Segretario politico dimissionario ha presentato con helle e lusinghiera parole il Commissario rag. Durante, il quale ha risposto con significative ed appropriate parole ringraziando il camerata Buttazzoni ed il Direttorio, per l'opera da loro svolta, esortandoli a servire sempre con fede e disciplina il Duce ed il Fascismo per le maggiori fortune d'Italia.

Al camerata Durante, porgiamo il nostro cordiale e deferente saluto, sicuro che egli saprà tenere viva e salda la fede nei nostri fascisti i quali hanno accolto la sua nomina con vivo e generale compiacimento.

Atto onesto

Il giovane Giuseppe Zoppolat, ieri, in un locale del Circolo fascista, trovò un portafoglio, con entro documenti e denaro. Si affrettò a consegnarlo al gestore del bar e dopo breve tempo il portafoglio era in mani del legittimo proprietario.

L'atto onesto del Zoppolat, merita di essere pubblicamente segnalato.

Sagra alla Ligugnana

Domenica prossima nella frazione di Ligugnana si svolgerà la sagra che causa il tempo non ha potuto avere svolgimento domenica scorsa.

Non mancherà il ballo popolare su ampia ed elegante piattaforma. Farà servizio un'ottima orchestra ad archi.

Vaccinazione autunnale

L'Ufficio sanitario avverte che le vaccinazioni autunnali avranno luogo giovedì 20 andante nei locali e con l'orario sottodescritto:

S. Vito (centro) Scuole ore 9:30; dott. Masotti - Prodolone, scuole ore 14; dott. Marianini - Savorgnano, scuole ore 15; dott. Marianini - Gleris, scuole ore 16; dott. Marianini - Carbona, scuole ore 16; dott. Marianini - Ligugnana, scuole ore 14; dott. Stufferi - Capraia, scuole ore 15; dott. Stufferi.

Alle vaccinazioni dovranno essere presentati tutti i nati negli ultimi mesi e quelli d'età maggiore che pur vaccinati lo furono senza risultato positivo.

Nessuno potrà essere ammesso alla scuola, officina ed officio se oltrepassato l'11.º anno non facciano constatare di essere stati vaccinati o rivaccinati entro l'8.º anno di età.

I genitori che non ottempereranno alle disposizioni di legge saranno denunciati all'autorità competente per i provvedimenti del caso.

Assistenza invernale

Convocato dal Segretario politico sig. A. Buttazzoni si riunì ieri sera, nella sala municipale, il Comitato locale Ente Opere Assistenziali.

Furono lette agli intervenuti le disposizioni per la raccolta di denaro, indumenti e generi alimentari per la assistenza invernale nei giorni 28, 29 e 30 c. m. e dopo breve discussione furono concretate le modalità per la raccolta delle offerte che darà buon risultato per la generosità della popolazione e l'alacrità del Comitato organizzatore.

MEDIIS

Due tentati furti

Giorni fa, ignoti, tagliarono la rete e cercarono di aprire la finestra per rubare del formaggio, nella abitazione del signor Luigi Indrigo, però una figlia di di questo, che dormiva nella camera sovrastante, avvertì il rumore e subito chiamò i familiari, i quali riscontrarono il tentativo dei ladri.

I lavoratori delle tenebre, tentarono ieri notte, un'altra impresa, ma anche stavolta furono sfortunati: essi erano penetrati nella corte del sig. G. Batta Parussati, ove trovava una stanza con entro una quarantina di belle forme di formaggio e da dove si scende in cantina: volle il caso che passasse di lì, verso le ore 1, in automobile il sig. Remo Casagrande di Villa Santina, il quale svegliò il Parussati perché egli prestasse un paio di lenzuola, e fu così che i ladri, intimoriti, abbandonarono la casa del signor Parussati senza bottino.

GORDENONS

Nomina

S. E. il Prefetto di Udine, recente decreto, ha ratificata la proposta di questo Podestà, nominando Delegato Podestario il sig. Luigi Chinaglia fu Luigi.

La popolazione ha appreso con viva compiacimento la notizia.

PASIAN DI PRATO

L'inaugurazione dei corsi premitari

Domenica scorsa, con semplice ma significativa cerimonia, è venuto nel nostro Comune l'inaugurazione dei corsi premitari. Alla presenza delle autorità locali, e con l'intervento di numerose personalità convenute dalla città, in occasione dell'inaugurazione della linea tranviaria, la cerimonia ha assunto la solennità delle grandi circostanze. Il direttore del corso sig. Slohne, ha deporre una corona all'altare monumento che ricorda i Caduti per la grande guerra; poscia il segretario ai partecipanti lo scelse e l'abilità delle lezioni, invitando i quindi ad essere disciplinati a partecipare a tutte le lezioni.

La cronaca provinciale continua in 6.ª pagina.

POCENIA

Il II.º annuale dei Fasci giovanili

Anche in questo Comune è stato solennemente celebrato il secondo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Sant'na Pradolin fu Antonia da Tramonti di Sopra è imputata di essersi impossessata a fine di trarne profitto di una pianta di cipresso sottraendola dal bosco, in località Cracl. Vien condannata a L. 400 di multa e a giorni 20 di reclusione, alle spese processuali e alla tassa di sentenza.

E' pure comparsa Maddalena Crozoli imputata di essersi impossessata a fine di trarne profitto di una pianta nel bosco Cracl. Condannata a giorni 15 di reclusione e lire 300 di multa col beneficio della condizionale.

Caterina Facchini di Leonardo da Tramonti di Sopra è imputata di avere tagliato tre piante nel bosco sottoposto a vincolo forestale e di essersi impossessata a fine di trarne profitto di alcune piantine. E' condannata a 15 giorni di reclusione, e lire 300 di multa col beneficio della condizionale.

Giuseppe Bonutto fu Antonio da Domanin di S. Giorgio della Richinvelda, imputato per avere giurato ed affermato il falso, sotto la sanzione del giuramento. L'imputato è assolto per insufficienza di prove.

Luigi De Stefano di Platro di anni 32 da Pielungo imputato di detenzione d'arma da fuoco senza la regolare licenza e per averla portata fuori della propria abitazione senza la regolare autorizzazione dell'autorità e per avere sparato in una pubblica via, è assolto per insufficienza di prove.

CLAUZETTO

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domenica scorsa, nonostante il tempo pessimo seguì, coll'intervento del R. Ispettore Scolastico cav. prof. Amici l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Erano presenti tutte le autorità locali nelle persone dei signori Giovanni Fabris Podestà, Giuseppe Colodani Segretario Poli-

La conservazione della vostra bellezza

domanda semplicemente l'attenzione di pochi minuti!

Raccomandato da oltre 23.700 specialisti, il metodo Palmolive per la cura della bellezza è accessibile a tutte le donne, perché non richiede che l'attenzione di due minuti ogni mattino ed ogni sera. Fate schiumare abbondantemente il sapone Palmolive sul vostro viso. Massaggiate leggermente in modo che la schiuma penetri nei pori. Risciacquatevi con acqua tiepida, poi con acqua fredda. Il Palmolive è un sapone a base di oli d'oliva, di palma e di cocco. Non contiene materie coloranti. Rinvigorisce delicatamente il vostro colorito.

Il sapone Palmolive è sempre venduto sotto involucro. Esigetele con la fascia nera ed il nome in lettere dorate.

PRODOTTO IN ITALIA

DEPOSITARIA delle RINOMATE

STUFE BECCHI

di Forlì

Impianti e riparazioni

Termosifoni

Fabbrica propria di

CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Sconto ai rivenditori

Premiata Ditta Cav. Giuseppe Bissatini & Figli

UDINE - Via Aquileia, 55 - Tel. 3-36 - UDINE

Grande assortimento del NOVECENTO e stili Antichi

MOBILI per UFFICI

MOBILI G. FILIPPONI

UDINE - Via Poescelle 67

Vendita anche a rate

CRONACA CITTADINA

Il saluto di S.E. Mario Chiesa alle Autorità e alla popolazione friulana

S. E. il Profetto ing. Mario Chiesa, nel lasciare il suo alto posto, ha rivolto a tutte le autorità della provincia, il seguente saluto:

Nel lasciare il Friuli, che ho governato con entusiasmo e passione di fascista, sorretto dalla fiduciosa cooperazione dei capi e dei gregari, mi è grato porgere a tutte le autorità e alla popolazione il mio cordiale e riconoscente saluto e l'augurio che, nella salda concordia degli animi e nel nome del Duce, questa generosa e fiera Provincia continui con il fervore di oggi, il suo tenace lavoro per il bene maggiore dei suoi figli e dell'Italia Fascista.

Un particolare saluto rivolgo alle Camice Nord, le quali, nella raggiunta disciplina e compagine, sapranno rendersi sempre più degne della fascia che in loro ripongono le Superiori Gerarchie.

Il Prefetto MARIO CHIESA

Federazione Friulana del P.M.F.

Adunata 16 ottobre a Roma

Gli ispettori di Zona, i Segretari Politici ed i Comandanti di Partito, Giovanni, che parteciperanno alla grande riunione di Roma, dovranno trovarsi per le ore 19.30 di oggi nel piazzale della Stazione di Udine.

I Segretari Politici dipenderanno dai rispettivi Ispettori di Zona ed i Comandanti del Fascio Giovanile saranno alle dipendenze del Comandante Leone Reccardini, Aiutante in L. del F.C.O.

Il suddetto Comandante ed i segretari di Zona risponderanno dell'andamento del viaggio al dott. Giuseppe Muloni, membro del Direttorio Federale e Comandante in 2.ª del F.C.O., che accompagnerà il Comandante del convoglio ed avrà alle sue dirette dipendenze, in qualità di Segretario, il C. M. Geom. Ottavio Lizzi.

Per l'E. O. A.

Per onorare la memoria della signora Parpan ved. Cantoni la Società Tranvie del Friuli ha versato all'E.O.A. della Federazione la somma di lire 50.

Il personale del Consorzio Cooperativo di produzione è lavoro ha versato, all'E.O.A. della Federazione la somma di lire 715,65.

Comando Milizia D. I. C. A. T.

Il Comando della XI Coorte Autonoma Milizia D. I. C. A. T. comunica:

Domenica 16 corr., alle ore 8.30 si presenteranno presso il Comando in via Liruti 36, per istruzione, gli appartenenti alla 123.ª Batteria c. a., nonché le C. N. N. premilitari delle classi 1912, 1913 e 1914.

Operai occupati nei lavori pubblici

Ecco il numero degli operai occupati nei lavori pubblici in corso: Compartimento ferroviario, di Venezia N. 118 - id. id. di Trieste N. 329 - Sezione autonoma strade ex militari N. 576 - Genio Civile di Udine e Tolmezzo N. 644 - Milizia Nazionale Forestale N. 609 - Consorzio Bonifica Bassa Friulana N. 1375 - Azienda autonoma della strada N. 1278 - Amministrazione Prov. di Udine N. 586 - Comune di Udine N. 357. Totale N. 7172.

Il cav. uff. Russo a Como

Il Capo di Gabinetto di S. E. il Profetto, cav. uff. dott. Giuseppe Russo, lascerà pur'egli la nostra città, essendo stato chiamato dalla fiducia di S. E. Chiesa del quale è prezioso collaboratore e disimpegno analoghe mansioni nella nuova residenza di Como. Questo distintissimo e colto funzionario, grazie al suo tratto di gentiluomo e all'attività profusa con zelo esemplare, si era accattivato, larghe simpatie e generale estimazione.

Associazione Calcio Udinese

La Presidenza dell'Associazione Calcio Udinese, comunica: Il camerata Giuseppe Polverosi è stato chiamato a far parte del Consiglio Direttivo. Nuova Sede. - Per accordi intervenuti con la Segreteria del G.U.F. la Sede dell'Associazione Calcio Udinese è stata trasferita presso gli Uffici del Gruppo Unitario Fascista in via della Prefettura N. 17 e resterà aperta tutti i giorni feriali dalle ore 18.30 alle 19.30. Tutte indistintamente le pratiche inerenti la A. C. U. dovranno essere trattate unicamente presso la Sede suddetta.

Caccia a cavallo

L'altro giorno con un tempo splendido e terreno ottimo, ebbe svolgimento la prima caccia a cavallo del Cavallaggio del Montefratoro, con appuntamento sud. ovest di Godia alle ore 14.30.

Erano col capitano Ajroldi Giuseppe che guidava la caccia oltre quaranta cavalieri ed una amazzone, la signora Giordano. Fra i cavalieri il gen. di Divisione Pirzio Biondi Alessandro, il gen. di Brigata Bonati Cesare, il colonnello Gastinelli Carlo (con una rappresentanza degli ufficiali dei cavallaggi di Alessandria e dei cavallaggi di Saluzzo), il maggior colonn. Nesti Raffaele con tutti gli ufficiali del reggimento Montefratoro: il sig. Titi Keckler, il col. Gino Florio, il dott. Poppi Bonèda, il sig. Brioli.

Dal quadrato di Godia il numeroso gruppo di cavalieri con buoni galeppi percorse la prateria a nord ovest di Godia, con vasto giro vagante S. Bernardo, indi risalì il Torrè sulla sua riva destra sino a Rizzolo, percorrendo il terreno vari, ricco di ostacoli naturali (fossi, siepi, talus) ed artificiali, (staccionate, canate, siepi ecc.).

Da Rizzolo, guidata la reggia di Palmò, raggiunse la prateria ad est della foresta (Udine-Gemona), indi diretti verso sud, nei pressi di Cascina Ancona, avvistò la volpa (sott. Bilucaglia); fu dato l'inseguimento. La volpe fu raggiunta dal sig. Titi Keckler nella prateria a nord di Musie e dopo circa un'ora e 45 minuti la caccia ebbe fine.

Gran Premio "Due Palme"

Si rammenta che questa sera alle ore 20.30, presso la Trattoria alle "Due Palme", seguirà il sorteggio delle coppie iscritte a questo ultimo gara annuale, per la quale l'aspettativa fra gli appassionati boccolifili udinesi, è attesa con vivo desiderio. Infatti numerose sono già le prenotazioni pervenute in considerazione anche dei ricchi premi che una Ditta cittadina ha gentilmente messo in palio.

Comitato udinese dell'E.O.A.

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte: Elvira Barrei ved. De Nardo lire 50 in occasione di festa ricorrenza; prof. cav. uff. Emilio Santi lire 10 in morte della compianta Anna Parpan ved. Cantoni.

Domani sera sarà trasmesso per radio

Il discorso di S. E. Marconi Domani sera, sabato, alle ore 19.15 tutte le stazioni italiane radio, trasmetteranno il discorso di S. E. Guglielmo Marconi il quale parlerà agli uomini di pensiero, e agli artisti stranieri, in occasione del 1.º Decennale della Rivoluzione Fascista.

Contro il colera dei polli

Il Consorzio Provinciale per gli allevamenti di bassa corte ha segnalato con una nota ai signori Podestà dei Comuni di Flaibano, Sedegliano, Dignano, Coscano, Faenza, Rive d'Arcano, e per conoscenza ai signori Podestà di Mereto, Codroipo, S. Daniele, Spilimbergo, S. Giorgio Rich. e Basiliano, che in alcuni dei primi Comuni si sono manifestati numerosi casi di colera dei polli.

I festeggiamenti di domenica a Santa Caterina

Domenica scorsa, in causa del tempo pessimo, le festività per la inaugurazione della nuova linea tranviaria non poterono avere il loro completo svolgimento. Perciò il Comitato organizzatore dei detti festeggiamenti ha deciso di fissarli per domenica 19 corrente col seguente programma: Ore 14: Arrivo della Banda di Passons - Ore 15: Inizio dei giochi comico - sportivi e cioè Corsa nei sacchi, gioco delle pignatte, galta della caccagna ecc. - Ore 17: Concerto della Banda di Passons - Ore 19.30: Concerto Corale dato dal Coro misto del Dopolavoro di Passons in costume - Ore 20: Illuminazione alla veneziana di tutte le abitazioni e della Piazza antistante a Santa Caterina. Speriamo che la festa di Santa Caterina così ardentemente attesa dalla popolazione di questa zona, per la linea recentemente inaugurata, possa avere domenica il suo pieno e completo svolgimento.

I festeggiamenti a Colugna

Domenica scorsa, dopo la certissima patologica, svoltasi nella mattina, causa il persistente maltempo, vennero sospesi i festeggiamenti di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile e della scuola di disegno e rimandati a domenica 16 corrente. Domenica prossima pertanto alle ore 10 verrà aperta la grande Presca di Beneficenza con oltre tremila regali. Nel pomeriggio alle ore 15 avrà svolgimento la interessante corsa podistica di fondo (km. 7) per la quale sono assegnati numerosi premi.

VADEMECUM DEL CITTADINO

14 OTTOBRE

CALENDARIO

Venerdì (giorni trascorsi 288; rimangono 8, 79). S. Callisto I, papa, martire. Si attribuisce a questo santo la edificazione della chiesa dedicata alla Madonna in Trastevere e il cimitero sulla via Appia. Istituiti pure il digiuno delle Tempora. Fu decapitato sotto Eliogabalo, nel 222. Santi: S. Felice, vescovo di Tolosa, vergine. S. Ruggero, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 22 in tramonta alle ore 17 e 30 in. L'ave Maria suona alle ore 5 e 45 m. del mattino, e alle ore 18 della sera. La luna sorge alle ore 17 e 15 minuti; tramonta alle ore 6 e 11 minuti. Oggi il P. (ore 14 e 18 m.) - Novilunio secondo l'uso ecclesiastico.

PIRE E MERCATI

Domani: Aidussina, Idria, Manzano, Pordenone.

LA CHIROMANTE

Monte di Sarnano (basso del detto medio): sviluppo normale; temperie, inclinato ai lavori di pazienza e al gioco. Sviluppo eccessivo: testardaggine; tristezza; amore della solitudine, e spesso mania suicida. Mancanza del monte: sfortuna, vita insignificante.

INTERMEZZO

Su pat' honet, tajn in planure. Na si fa che vendem. Dute in ros ta la nature. Si scomenze a pitura. (A.D.)

PER LA CASA

Le argenterie, come i metalli chiari, si trattano con carbonato di soda 40 gr.; aceto 10 gr.; acqua un litro. Lavar bene gli oggetti, indi risciacquare in molta acqua e far seccare nella segatura di legno o nella crusca.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio Meteorologico del Castello della rete del Magistrato delle Acque, comunica i seguenti dati (bollettino della mattina 24 ore): ore 19 del giorno 12 - temperatura massima: 19.4; temperatura minima: 10.9; precipitazioni: nulla. - Ore 19 del giorno 13: temperatura massima 21; temperatura minima 10.6; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica: La depressione europea che ha il centro sulla Scozia continua ad influenzare la maggior parte dell'Europa settentrionale e centrale. L'aumento di pressione iniziato ieri sul bacino mediterraneo si è esteso alla penisola balcanica determinando un'area anticiclonica che dall'Italia si ricongiunge attraverso i Carpazi all'anticiclone russo. Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno generalmente buone sulle regioni settentrionali lungo la penisola pur non mancando annuvolamenti specie nell'alto versante tirreno; s'evrà invece un graduale aumento di nebulosità anche con qualche breve precipitazione sulle isole maggiori. Venti in generale moderati maestrali sul versante adriatico; intorno povente airovve. Temperatura stazionaria; mare mosso.

RADIORADIO

Bolzano - Ore 20: «Mefistofele», opera di A. Boito (trasmissione fonografica). Palermo - Ore 20.45: Musica teatrale (brani di opere di Verdi, Giordano, Puccini, Rossini). Munchlacker - Ore 21.5: «Il lettore», opera comica in 2 atti di A. Adam. Bordeaux-Lafayette - Ore 21.30: Concerto sinfonico (musiche di Wagner, Weber, Chabrier).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. Lista - Mattina: Maccheroncini al burro o al sugo; pasta e fagioli; pesce allessato, anguilla, uova - Contorni. Sera: Riso e salsiccia; pasta asciutta al burro; crocchetti di uova, tonno; sgombri - Contorni.

L'ULTIMA

Ogni fròs à la so ombrene, ogni om l'à il so difet.

Nel libro d'oro della Danie Allighieri

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli". All'E. O. A. della Federazione. - Per onorare la memoria di Anna Parpan ved. Cantoni: Famiglia Rigoni, L. 20. Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Anna Parpan ved. Cantoni: Famiglia Orghani Martina, L. 50. Alla Congregazione di Carità. - Per le nozze di Maria Luisa Ziffer e Otto Piusi: Romeo Tognini, L. 10.

Sono arrivati recentemente

CHEVRON TALLEURS gran novità al Grandi Magazzini Manifattura «Al Combattente» ex-Clain - Via Paolo Caneiani 5-A.

Fotografia che porta all'arresto di un pericoloso mariuolo

Gloria di sera, abbiamo dalla notizia dell'arresto di un pericoloso infestante: tale Rodolfo Baloh di Francesco di anni 25 da Comiz di Belgogno, Costui era risultato autore del furto di una bicicletta in danno di un giovane tedesco, di un altro furto perpetrato nella cantina del parroco di Martignacco e di un terzo colpo ladresco commesso a Merano.

Ma le indagini, affidate all'intelligenza fida dell'appuntato dei carabinieri Giuseppe Orto, e del vigile urbano Antonio Menotti, portarono alla scoperta di una interminabile serie di furti commessi dal giovane Baloh.

Gia da tempo questo individuo, era stato segnalato all'autorità di P. S. per certe sue manovre poco chiare; ma mai era stato possibile accertarlo, vuoi perché non ci erano sufficienti elementi a suo carico, vuoi perché effettivamente egli sfuggiva abilmente ad ogni ricerca.

Fu in seguito ad un audace tentativo ladresco commesso a Pieve Veneta in danno dell'escerita Giovanni Verardo, che il mistero in cui erano avvolte tante imprese del genere, fu svelato.

Sul posto ove fu tentato il furto, i carabinieri rinvennero degli indumenti abbandonati dai ladri allorché, scoperti, si diedero alla fuga. In una delle tasche della giacca rinvenuta, furono trovate alcune fotografie che furono immediatamente inviate ai carabinieri di via Gemona. Dalle fotografie fu accertato che trattavasi dell'infestabile giovane, snello, biondo, basso di statura: cioè del Baloh.

Con questi elementi preziosi e con altri raccolti dall'appuntato Orto e dal vigile Menotti, furono organizzati degli arrestamenti. Al parroco di Chisafelless erano stati rubati un grammofono ed altri oggetti; in merito al primo, il Menotti riuscì a sapere che egli si era, portato nel negozio del sig. Vicario in via Vittorio Veneto per essere riparato.

Chi l'aveva portato? I due agenti però non si fermarono dinanzi all'interrogatorio e prepararono il loro piano, diretti in ciò dalla perizia del maresciallo Sticchi comandante la stazione di Via Gemona.

Fu così che l'altro giorno, colui che portò il grammofono al sig. Vicario, ripresentatosi per riprenderlo, risultò non essere altri che il tanto ricercato, Baloh il quale naturalmente fu invitato in caserma ad interrogarlo.

Ed il Baloh, senza dimostrarsi affatto impressionato o spiacente, dell'interrogatorio occorrogli, confessò candidamente tutte le sue malefatte, circa una quindicina, parte commesse in provincia, parte a Rovigo, parte a Gorizia ed in altri luoghi.

Affermò di aver agito sempre in compagnia di un tale di origine abruzzese, il quale era l'ideatore ed il preparatore dei furti, (aluni dei quali anche gravi. Di lui però non seppe dire né il nome, né dare indicazioni atte a rintracciarlo. E' opinione però che l'abruzzese sia un personaggio creato dalla fervida fantasia del Baloh.

Altro particolare strano è che costui si dice autore di parecchie imprese ladresche, che però dalle indagini finora svolte, non risultarono commesse.

Ad ogni modo il Baloh è stato passato alle carceri e denunciato quale responsabile di quattordici reati gravi, contro la proprietà.

Al Dopolavoro ferroviario

Domani sabato la Compagnia filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario inizierà il corso delle sue rappresentazioni con «L'avvocato difensore», la bella commedia di M. Moris. I soci e le loro famiglie sono invitate ad intervenire.

TEATRO CECCHINI

«Cose di questo mondo» la comiceissima rivista che ha divertito ieri sera al Teatro Cecchini, il folto pubblico accorso, come di consueto, ad applaudire la Compagnia di Riviste di Piero Pieri.

Bollettino demografico di UDINE

del 13 Ottobre 1932 - X

Nati 8

Morti 8

Matrimoni

Publicazioni di Matrimonio

Toso Fiorenzo: muratore con Anita Domenico casalinga - Michielini Mario impiegato con Feruglio Norma, sarta.

Donnicie di morte

Jani Adelaide ved. Della Savia fu Francesco di anni 78 casalinga - Barbetti Elisabetta ved. Barbieri fu Giuseppe di anni 79 casalinga - Dal Zotto Felicia ved. Vicario fu Valentino di anni 77 casalinga.

FRIULANI Nelle vostre giote e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOSI di GORRA.

Cinema EDEN

Oggi grande premiera

Za Bum

presenta il suo originale e divertente spettacolo sonoro cantato e parlato in italiano; eseguito col mezzo tecnici dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. e diretto da Amleto Palermi.

La Segretaria per tutti

Comiche vicende di vita teatrale, film rivista, commedia, dramma, interpretata mirabilmente da tutti gli artisti della compagnia Za Bum N. 8, quali:

- ARMANDO FALOONI
- PAOLA GIORGI
- VITTORIO DE SIOA
- RINA FRANCHETTI
- UMBERTO MELNATI
- GIUDITTA RISSONE
- GAMILLO PILOTTO
- PINA RENZI
- ERMANNO ROVERI
- AMELIA CHELLINI
- FRANCO GOOP
- ADELE CARLUCCI

Net film la canzone di moda:

Fa la cortesia...

Vieni a casa mia...

del maestro Mascheroni, che tutta Udine imparerà a cantare.

La Vitrum di M. Martini

avverte la spettabile Clientela che quanto prima inizierà delle Vendite settimanali e quindicinali di articoli di assoluta convenienza. L'esposizione della merce verrà fatta in speciali Vetrine dei Grandi Magazzini e ne sarà data comunicazione a mezzo della Stampa locale in volta in volta che si cambieranno gli articoli

CHIEDETE I PRODOTTI DEL PASTIFICIO MOLINO

Il bravo Corsini, che si dimostra elemento ottimo, ha dato un contributo notevole alla felice riuscita. Molto bene il Grandi e l'Attuali che rafforzano efficacemente il bel complesso.

G.B. STORTI-UDINE

OGGI al CECCHINI sulle scene nuovo spettacolo "COSE DI QUESTO MONDO", eseguita dalla

Compagnia di Riviste PIERO PIERI

Nel cinema: L'Allegro artista - Novità comica - Inizio ore 17 - Prezzi normali

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI

Compagnia di Ettore Petrolini ZEFFIRINO - 3 atti di «Gian Capo» (nella nuova edizione di E. Petrolini). - Ore 21.

CINEMA EDEN

«LA SEGRETARIA PER TUTTI» - Comiche vicende di vita teatrale, film cantato e parlato in italiano eseguito dagli artisti della compagnia Za-Bum N. 8 capitanati dal comico Armando Falocci. - Ore 17.

CINEMA VARIETA' CECCHINI

«L'ALLEGRO ARTISTA». - Lo spettacolo della comicità più brillante, film sonoro con Chester Cockton; sulle scene la compagnia di rivista Piero Pieri con «Cose di questo mondo» e nuovo Varieta. Prezzi normali. Ore 17.

CINEMA IMPERO

«LA GRANDE PROVA». - Il poema di una madre nella guerra mondiale. Interpreti: Mente Verly, George Guria, M. Martini, «Topolino e Luce». - Ore 17.

Concerti serali

Porta Gemona

Birreria Moretti. «Tutte le sere, con qualunque tempo».

Concerto serale

eseguito dall'orchestra diretta dal prof. BARSO.

CAFFE' CONTARENA

Tutte le sere l'orchestra diretta dal PROF. CIRIANI eseguirà scelti concerti di musica varia. - Inizio ore 21.

Dott. D. ANZIL

Medicina Generale SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

UDINE - Via Foscolle 14 Consultazioni dalle 11 alle 15 VISITE A DOMICILIO

Casa di Cura

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Trento, 19 tel. 235

Dott. F. Pelizzo

SPECIALISTA per malattie d'Orschi, Naso, Gola UDINE - Via Rivis 32 - tel. 8-92

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria

Dott. O. Camiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 ingresso Via Lovaria) Riceve tutti i giorni feriali

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE

Dott. CERRINI

GABINETTI RADIOLOGICI Visite tutti i giorni UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Piompero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

Importante seduta del Rettorato Provinciale

Per la tranvia del But - Opere pubbliche - Provvidenze e contributi

Il bilancio preventivo per l'esercizio 1933

Nei pomeriggio di ieri 13 cor, nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia, si è riunito il Rettorato Provinciale sotto la Presidenza del cav. uff. dott. Raffaele Paganì, Vice Preside, e con l'intervento dei Rettori sigg. Colletani, rag. Rinaldo, Fior, cav. Antonio, Narducci nob. cav. Carlo, Querini Ing. cav. Luigi, Zanconari Ing. Zaccaria, Otello, cav. Antonio, con l'assistenza del Segretario Generale dott. cav. Luigi Zancon.

Maternità e Infanzia per il prossimo venturo esercizio 1933 nei seguenti estremi: Spese Entrate (esclusivo il contributo provinciale) L. 1.964.740,13 534.740,13

Somma necessaria per il pareggio L. 1.430.000.— la quale per una metà, farà carico ai Comuni della Provincia, e per l'altra metà al Bilancio Provinciale.

Sussidio alla linea automobilistica Udine - S. Osvaldo

Tenuto conto del carattere della linea automobilistica Udine-S. Osvaldo, del contributo provinciale accordato alla stessa nei due anni e delle inderogabili esigenze imposte alla Provincia dalle disposizioni del T. U. sulla finanza locale, il Rettorato ha stabilito in L. 6000 il sussidio da corrispondere per l'esercizio 1933 alla Società Tramvie del Friuli che gestisce il servizio automobilistico Udine-S. Osvaldo.

Contributo per l'autostrada Venezia Trieste

Poiché la Società Autovie Venete è venuta nella determinazione di non tardare più oltre l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'autostrada Venezia-Trieste nel tronco Mestre-Ronchi (chilometri 108), il Rettorato ha deliberato di contribuire con L. 10.000 nelle spese per la compilazione del progetto e di contribuire in capitale di L. 5.000 alla Società predetta, tenuto conto dei grandi vantaggi economici e commerciali che saranno per derivarne dal territorio della nostra provincia in quanto la nuova grande arteria stradale verrà a congiungersi con la progettata autostrada Torino-Venezia, la quale a sua volta verrà ad assumere importanza nazionale ed internazionale.

Per la lotta contro le malattie infettive del bestiame

Fin dal 1925 la Provincia di Padova assunse l'iniziativa di istituire una Stazione sperimentale per la lotta contro le malattie del bestiame, Stazione che iniziò il proprio funzionamento nei primi mesi del 1929.

L'Istituto, che è andato man mano sviluppando la propria efficace attività diffondendo i suoi benefici effetti e confermando in pratica la sua utilità a favore ora dell'adesione di tutte le Province delle Tre Venezie, meno due, e fra queste ultime la nostra.

Superata la pregiudiziale di ordine finanziario, ed attesi i grandi benefici che saranno per derivarne al patrimonio zootecnico della Provincia, il Rettorato ha deliberato l'adesione della Provincia medesima al predetto Istituto assumendo la quota statutaria di fondazione in L. 120.000 da pagarsi in 20 annualità di L. 6000 ciascuna e la quota di funzionamento stabilita in annue L. 20 mila.

Collocamento a riposo del ragioniere S. dopar

Sp. domar. dell'interessato, che ha raggiunto i limiti di servizio previsti dal regolamento, il Rettorato ha collocato a riposo il rag. Capo della Provincia cav. Attilio Migliorini, con effetto dal 1.º gennaio p. v., liquidandogli la pensione di diritto ed assegnandogli la medaglia d'oro di benemerenza quale segno di riconoscimento dei lodevoli servizi che il predetto funzionario ha reso all'Ente con l'opera assidua, onesta ed intelligente da esso in tanti anni prestata.

Strada Udine - Latisana

Il Rettorato, avendo riconosciuto che la strada comunale Udine-Latisana riveste le caratteristiche e condizioni previste dalla legge, ha deliberato di classificarla fra le strade provinciali con effetto dal 1.º gennaio p. v.

Bilancio preventivo per l'esercizio 1933

Il Rettorato ha approvato il Bilancio Preventivo dell'Amministrazione Provinciale di Udine per l'esercizio 1933, il quale non porta differenze notevoli rispetto a quello del 1932.

In confronto di quest'ultimo esercizio, la parte Passiva del Bilancio 1933 presenta una diminuzione di spese di L. 150.070,74 determinata da nuove economie introdotte.

Alla Parte Attiva del Bilancio è stato applicato l'avanzo d'amministrazione di complessive Lire 776.577,73. Detto avanzo è stato destinato, in parte, a sopprimere a spese di carattere straordinario gli stanziamenti nel Bilancio 1933, ed in parte al pareggio del Bilancio stesso. Infatti, si è resa necessaria la destinazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione a pareggio del Bilancio, per non essendosi verificate le maggiori previsioni di entrate per tributi volute dal Ministero, nell'Esercizio 1932, non si sono potute includere tali previsioni nel

Bilancio 1933. D'altra parte, essendo il contributo statale a pareggio del Bilancio Provinciale, consolidato per il 1933 nella stessa misura dell'esercizio 1932, si è reso necessario sopprimere con l'avanzo d'amministrazione l'ala prevista di diminuzione di entrate.

La competenza è la qualità didattica e tecnica dell'ingegnere Mior, danno sicuro affidamento sull'esito brillante anche di tali corsi speciali che saranno certamente apprezzati e largamente frequentati dalle scolaresche.

S. Giorgio Richinvelda

100 mila lire e... la morte!

Una lettera ministeriale al Podestà

Martedì mattina, il cav. Leonard Luchini Podestà di San Giorgio della Richinvelda, ricevette una lettera, con la quale, senza tanti complimenti, un anonimo lo invitava a sborsare cento, dicono, cento, mila lire, pena la morte.

La morte del ten. Foria

Profondo compianto ha destato in città la notizia della immatura fine del ten. Ottavio Forte, maestro di scherma al regg. Cavalleggeri di Saluzzo, che è deceduto al nostro Ospedale Civile in seguito ad improvvisa malattia.

Scuola professionale "Andrea Galvani"

Nella nuova sede al Palazzo ex Tribunale in Piazzale XX settembre, si è riunita lunedì scorso la Giunta di Vigilanza della Scuola Professionale "Andrea Galvani" con l'intervento dell'architetto prof. Antonio Measso - Ispettore del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, dell'ing. Enrico Galvani del prof. cav. Luigi de Paoli, Rino Polon, Gerardo Croce.

Dopo la visita ai nuovi locali, decorosamente riordinati dal Comune e per i quali i membri della Giunta hanno espresso la loro più viva soddisfazione, ha avuto luogo la seduta nella quale si sono trattati gli oggetti seguenti:

Sono stati approvati il Conto Consuntivo per l'anno scolastico 1921-22 ed il Bilancio Preventivo per il 1932-33; si è proceduto alla regolare distribuzione delle lezioni fra gli insegnanti della scuola secondo il piano di proporzione stabilito dal Consorzio Provinciale, e sono state disposte le conferme e le nomine del personale insegnante.

Dopo la lettura della relazione didattica per il decorso anno scolastico, la Giunta ha espresso il suo compiacimento ed il piano ben meritato al direttore della Scuola prof. Ivo Gardin per i lusinghieri risultati conseguiti e per l'attività encomiabile spiegata dal Corpo Insegnante.

Le iscrizioni alla scuola sono aperte ancora per alcuni giorni e fin d'ora è prevedibile che anche nel corrente anno scolastico si avrà, come negli anni scorsi, buon numero di frequentanti.

In aggiunta alle consuete materie di insegnamento, l'ing. Augusto Mior, che da qualche anno è stato incaricato dell'insegnamento di alcune materie nei corsi superiori, svolgerà quest'anno un corso di elementi di meccanica applicata per fabbri meccanici, allievi meccanici ecc., ed un corso di elementi di costruzioni per muratori e carpentieri.

ministrativi, adottate e mantenute con rigore e tenacia.

Il Bilancio Preventivo 1933 si chiude pertanto nei seguenti estremi:

Spese effettive L. 12.417.449,04
Mov. di capitali » 445.049,55
Partite di giro » 11.163.258,70
Tot. gen. Spese L. 24.025.757,29

Avanzo d'Am. L. 776.577,73
Entrate effettive » 12.062.982,27
Mov. di capitali » 22.938,50
Partite di giro » 11.163.258,70
Totale Entrate L. 24.025.757,29

PORDENONE

Pro Assistenza invernale

L'altra sera, alle ore 21, si è riunito nella Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Politico cav. Matteo De Valenzuela, il Comitato Comunale Pro Assistenza invernale, per gli opportuni accordi circa la grande manifestazione a favore dell'E.O.A. che si svolgerà nei giorni 27, 28 e 29 corrente.

Dopo brevi parole di ringraziamento ai numerosi convenuti per la premura con cui avevano risposto all'invito, il cav. De Valenzuela illustrò le direttive emanate dalla Direzione Generale del Partito e dalla Federazione Provinciale sulle modalità da osservarsi per la raccolta dei fondi, degli oggetti di vestiario e di generi alimentari destinati ad alleviare le sofferenze degli indigenti disoccupati nel prossimo inverno.

La competenza è la qualità didattica e tecnica dell'ingegnere Mior, danno sicuro affidamento sull'esito brillante anche di tali corsi speciali che saranno certamente apprezzati e largamente frequentati dalle scolaresche.

S. Maria la Longa

Inaugurazione del Corso premilitare

L'inaugurazione del corso premilitare è avvenuto in forma semplice e ordinatissima. Sul piazzale municipale si sono adunati oltre 140 giovani, che, inguadrati militarmente, hanno percorso le vie del paese, per recarsi a deporre una corona di alloro nel parco della Rimembranza.

Il direttore del corso C. M. cav. Giovanni Di Tomaso, tenne ai premilitari un discorso di circostanza.

NUOVO MAESTRO

Da giorni è venuto fra noi il signor Guido Gregorat, maestro elementare, vecchia Camicia nera al quale porghiamo il benvenuto.

BENEVOLENZA

Il dott. Giuseppe Somenza ha offerto L. 20 all'O. N. Ballila e L. 20 alla Congregazione di Carità. La Presidenza ringrazia.

ARTE E TEATRI

La prima di Petrolini al "Puccini"

Tutte Udine teatrali, in uno slancio irrefrenabile d'entusiasmo ha irsera per il suo saluto ad Ettore Petrolini che tornava a casa, dopo un lungo periodo di assenza.

Quando Egli, nelle vesti di Chicchignola «er pallonaro», si è profittato nello sfondo della scena, tutto il pubblico numerosissimo che greghiva il teatro in ogni suo ordine di posti, è scattato in un applauso unanime, commosso, venuto su spontaneo dal cuore, quale noi cronisti da tempo non avremmo avuto più la fortuna di rimarcare alle nostre effimere rubriche.

Ben a ragione Petrolini può oggi essere definito il signore della scena, l'attore più caro al pubblico di ogni terra italiana che in lui solo oggi può trovare l'artista veramente suo, degno continuatore delle indimenticabili tradizioni dei nostri attori comici e del nostro teatro d'arte. In ogni vest-egli compaia, egli è sempre dominatore e creatore nel tempo stesso: pochi interpreti come lui conoscono le vie del nostro cuore e pochi uomini come lui sanno dare quello che logicamente a loro chiediamo.

Dinanzi a noi Ettore Petrolini ha irsera indubbiamente creato la figura di Chicchignola «er pallonaro», che campa la sua vita erama vendendo palloni in Piazza Navona e sopportando le umiliazioni degli stenti della sua amica che lo tradisce per leggerezza e per fama con Eustot, il ricco pizzicagnolo della bottega vicina. Ma Egisto, a sua volta, ha un'amica, Marcella, e Chicchignola, in fondo, in fondo non è amichevole. La logica, teatrale consuetudinaria vorrebbe che Chicchignola fosse l'amante di Marcella, ma in principio non è così, perché quel disgraziato pallonaro invece annega il sito di piacere nelle lascivie di Laila, l'amica della sua fedratra. Egisto che vuol essere troppo furbo un bel giorno - armi e bagagli - parte per Chiavonico, con Marcella ed Eugenia, l'amante di Chicchignola, credendo di far completamente amico costui.

Ma non gli basta: in questa scena gli porta via anche il portafoglio per dare più verosimiglianza alla rapina. Poi, improvvisamente, egli si arricchisce, diviene un altro, un altro non dimentico, che vuole la sua umana vendetta. Così fa Chicchignola? Si prende un bel giorno il gusto di far venire nel suo ex domicilio trasformato in laboratorio di giocattoli il suo drudo mentre nella camera interna c'è Marcella la sua amica.

Qui egli gli dice la verità; egli è l'amante di Marcella. Ma costui non gli crede dell'uno e dell'altro e per porarglielo gli fa venire dinanzi la sua amica mentre Eugenia che dinanzi era venuta a piangere il suo perdono lo attende, lui Egisto, gli in istrada. Ma Egisto, lo sappiamo, è vile: lo schiaffo non gli giova, si fa peccosa, e volentieri si prende in sposa, la sua amante che poco prima in un confronto inscenato con Chicchignola lo aveva insultato, quando s'accorge che costei stava per piantarlo per preferire Chicchignola.

CAVASSO NUOVO

Avvelenati dai funghi

Bisogna andare cauti con i funghi sedicenti buoni prima di raccogliarli e di cucinarli e noi mangiarli. Ne sanno qualche cosa Emilia Bernardoni in Maraldo e i suoi tre figlioli Marcellina, Luigia e Orlando ed una loro ospite. L'Orlando raccolse una bella cesta di funghi e li credette tutti mangerecci e la mamma li preparò e li mangiarono oggi a pranzo. Dopo un'ora sentirono i primi sintomi di avvelenamento: sforzi di vomito, tremuli, capogiri e una prostrazione da non potersi reggere.

Chiamarono il medico dott. Ravasi che si affrettò a far loro ingerire latte e altre medicine e praticò su di ognuno delle iniezioni. In breve furono messi fuori di pericolo.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute le seguenti obbligazioni alla Congregazione di Carità: Avv. Vincenzo Parmegiani di Cervignano ed avv. Emilio Morpurgo di Pola, per compimento lire. lire 61; Luca Gratton di Cervignano, lire 15.

La gara di bocca

Al Dopolavoro ferroviario. Domenica scorsa, per cura del presidente di questa Sezione del Dopolavoro Ferroviario, capostazione sig. Conterno, è stata tenuta una riuscitissima gara di

boce. Alla stessa, che si svolse animatissima e che ha destato vivo interesse tra i numerosi dopolavoristi, hanno partecipato ben ventidue coppie, le quasi si sono contese con accanimento e tenacia la vittoria finale.

Diamo i risultati della classifica finale: Coppia 1.ª classificata: Filena Luigi fuochista approvato e Narduzzi Giuseppe operario; 2.ª coppia: Bisaro fermo frenatore e Bononato Alghiero frenatore; 3.ª coppia: Conterno Giovanni, capò stazione e Felicioni Giulio, cantoniere.

Alle predette tre coppie meglio classificate è stato assegnato in premio in denaro e precisamente: alla prima lire 70; alla seconda lire 40 ed alla terza lire 30.

Tra i giocatori della coppia prima classificata si è disputata quindi la finalissima - per la aggiudicazione della medaglia vermeille - che è stata vinta da Filena Luigi.

S. Maria la Longa

Inaugurazione del Corso premilitare

L'inaugurazione del corso premilitare è avvenuto in forma semplice e ordinatissima. Sul piazzale municipale si sono adunati oltre 140 giovani, che, inguadrati militarmente, hanno percorso le vie del paese, per recarsi a deporre una corona di alloro nel parco della Rimembranza.

Il direttore del corso C. M. cav. Giovanni Di Tomaso, tenne ai premilitari un discorso di circostanza.

NUOVO MAESTRO

Da giorni è venuto fra noi il signor Guido Gregorat, maestro elementare, vecchia Camicia nera al quale porghiamo il benvenuto.

BENEVOLENZA

Il dott. Giuseppe Somenza ha offerto L. 20 all'O. N. Ballila e L. 20 alla Congregazione di Carità. La Presidenza ringrazia.

ARTE E TEATRI

La prima di Petrolini al "Puccini"

Tutte Udine teatrali, in uno slancio irrefrenabile d'entusiasmo ha irsera per il suo saluto ad Ettore Petrolini che tornava a casa, dopo un lungo periodo di assenza.

Quando Egli, nelle vesti di Chicchignola «er pallonaro», si è profittato nello sfondo della scena, tutto il pubblico numerosissimo che greghiva il teatro in ogni suo ordine di posti, è scattato in un applauso unanime, commosso, venuto su spontaneo dal cuore, quale noi cronisti da tempo non avremmo avuto più la fortuna di rimarcare alle nostre effimere rubriche.

Ben a ragione Petrolini può oggi essere definito il signore della scena, l'attore più caro al pubblico di ogni terra italiana che in lui solo oggi può trovare l'artista veramente suo, degno continuatore delle indimenticabili tradizioni dei nostri attori comici e del nostro teatro d'arte. In ogni vest-egli compaia, egli è sempre dominatore e creatore nel tempo stesso: pochi interpreti come lui conoscono le vie del nostro cuore e pochi uomini come lui sanno dare quello che logicamente a loro chiediamo.

Dinanzi a noi Ettore Petrolini ha irsera indubbiamente creato la figura di Chicchignola «er pallonaro», che campa la sua vita erama vendendo palloni in Piazza Navona e sopportando le umiliazioni degli stenti della sua amica che lo tradisce per leggerezza e per fama con Eustot, il ricco pizzicagnolo della bottega vicina. Ma Egisto, a sua volta, ha un'amica, Marcella, e Chicchignola, in fondo, in fondo non è amichevole. La logica, teatrale consuetudinaria vorrebbe che Chicchignola fosse l'amante di Marcella, ma in principio non è così, perché quel disgraziato pallonaro invece annega il sito di piacere nelle lascivie di Laila, l'amica della sua fedratra. Egisto che vuol essere troppo furbo un bel giorno - armi e bagagli - parte per Chiavonico, con Marcella ed Eugenia, l'amante di Chicchignola, credendo di far completamente amico costui.

Ma non gli basta: in questa scena gli porta via anche il portafoglio per dare più verosimiglianza alla rapina. Poi, improvvisamente, egli si arricchisce, diviene un altro, un altro non dimentico, che vuole la sua umana vendetta. Così fa Chicchignola? Si prende un bel giorno il gusto di far venire nel suo ex domicilio trasformato in laboratorio di giocattoli il suo drudo mentre nella camera interna c'è Marcella la sua amica.

Qui egli gli dice la verità; egli è l'amante di Marcella. Ma costui non gli crede dell'uno e dell'altro e per porarglielo gli fa venire dinanzi la sua amica mentre Eugenia che dinanzi era venuta a piangere il suo perdono lo attende, lui Egisto, gli in istrada. Ma Egisto, lo sappiamo, è vile: lo schiaffo non gli giova, si fa peccosa, e volentieri si prende in sposa, la sua amante che poco prima in un confronto inscenato con Chicchignola lo aveva insultato, quando s'accorge che costei stava per piantarlo per preferire Chicchignola.

CAVASSO NUOVO

Avvelenati dai funghi

Bisogna andare cauti con i funghi sedicenti buoni prima di raccogliarli e di cucinarli e noi mangiarli. Ne sanno qualche cosa Emilia Bernardoni in Maraldo e i suoi tre figlioli Marcellina, Luigia e Orlando ed una loro ospite. L'Orlando raccolse una bella cesta di funghi e li credette tutti mangerecci e la mamma li preparò e li mangiarono oggi a pranzo. Dopo un'ora sentirono i primi sintomi di avvelenamento: sforzi di vomito, tremuli, capogiri e una prostrazione da non potersi reggere.

Chiamarono il medico dott. Ravasi che si affrettò a far loro ingerire latte e altre medicine e praticò su di ognuno delle iniezioni. In breve furono messi fuori di pericolo.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute le seguenti obbligazioni alla Congregazione di Carità: Avv. Vincenzo Parmegiani di Cervignano ed avv. Emilio Morpurgo di Pola, per compimento lire. lire 61; Luca Gratton di Cervignano, lire 15.

La gara di bocca

Al Dopolavoro ferroviario. Domenica scorsa, per cura del presidente di questa Sezione del Dopolavoro Ferroviario, capostazione sig. Conterno, è stata tenuta una riuscitissima gara di

teinte agli occhi e all'anima dello spettatore. Inutile dire che l'interpretazione di Petrolini è stata superba e che l'ultima è stata pure quella degli altri interpreti fra i quali ricordiamo le Segala, la Cardini, il di Felice, la Salvatori o il Morrelli.

Particolare successo ha ottenuto l'orchestra femminile diretta dalla signorina Elena Pelliccia. Lo spettacolo è stato completato da alcuni numeri di varietà, applauditissimi di Ettore Petrolini. Questa sera, secondo regola, con «Zoffirino» di Giancapo, nella riduzione di Petrolini.

Titoli e Cambi

TRIESTE MILANO

Table with columns for titles and exchange rates. Includes entries like Rendita 3.50 oro, Consol. 5.00, B. T. n. 1934, etc.

Mercati di Udine

Frutta e verdura (Piazza Venerio)

Prezzi per quintale: Fichi da L. 60 a 80 - Limoni al cento da 7 a 15 - Mele da 30 a 150 - Nocci comuni da 120 a 180 - Nere da 40 a 250 - Pesche da 60 a 280 (80) - Uva da 60 a 170 - Aglio da 100 a 120 - Cipolla da 25 a 35 - Fagioli freschi non sbucciati da 100 a 140 - Toglioline (fagiolini) da 60 a 130 (80) - Insalata da 70 a 100 - Patate da 25 a 35 - Radicchio da 60 a 100 (80) - Sedani da 40 a 60 - Spiccioli da 110 a 130 - Verze da 40 a 50.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 7 a 9 - Conigli da 1.50 a 2; a 5 - Galline da 5 a 5.50; da 8 a 10 - Oche da 3 a 3.50; da 6 a 7 - Ficcioni da 2 a 2.25; da 3 a 4 - Polli da 5.50 a 6; a 9 - Tacchini da 5 a 5.50; da 7 a 10 - Uova l'una da 0.50 a 0.60.

Legna carbone e foraggi

(Brada Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 24 a 26; idem seconda qualità da 23 a 24 - Fieno della bassa prima qualità da 18 a 21 - Erba spagna da 18 a 21.

Perché si consiglia di prendere il Tegal.

Questo rimedio, in seguito ai più brillanti successi, si è accaparrato in poco tempo la riconoscenza generale. Tutti i giudizi sono concordi nel dire che il Tegal agisce prontamente, calma i dolori causati dalla gotta, dai reumatismi, dalle nevralgie, i dolori di capo, di denti e delle articolazioni. L'efficacia di questo preparato non è mai stata superata da nessun altro rimedio. Si consiglia perciò sempre di prendere il Tegal quando si manifesta qualche dolore.

(In tutte le Farmacie, Represantanti: Uhlmann & Manzoni - Via V. Vela 5 - Milano)

Dr. G. BOYTURA

SPECIALISTA

Per malattie di URECHI, NASO e GOLA degli Ospedali di Venezia e delle Cliniche di Roma

UDINE - Via Nazario Sauro, 5 (angolo Piazza XX Settembre) RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

Dot. A. FERUGLIO TININ

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

Alto R. Clinica di Padova

UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18

CASA DI CURA Dott. F. Sciallani

UDINE - Porta Gemona, 1. 1-24

SCIATICA REUMATISMI ARTRITE

Gabinetto di Cure Asiatiche

Cure ambulatorie - Camere di digiuno - Orario dalle 8 alle 17

UDINE - Via Cussignacco 5, Udine

CASA Malattie degli occhi

UDINE - Via Cussignacco 5, Udine

Dot. T. Baldassarre

SPECIALISTA

Visite, cure e consulti: ore 10-12 e 15-17 - Telefono 360.

UDINE, Via Cussignacco 5, Udine

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle colline di TRICESIMO, a 6 minuti dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.

Dot. Prof. S. MENGHETTI

Docente nella H. (Univ. di Firenze) ENDOSCOPIE Via Umanità apparato digerente.

UDINE, Via Mazzini, 7

Dalle 13 alle 15 - Tel. 5-6

Reni - Uescica - Prostata - Uretra

28 n. 32 - Foglio da 11 a 12 - Trifoglio a 24.

Logna di faggio, rovere (sporcata) da L. 9 a 10.50 - Lomina di sorte da 7.50 a 9 - Stanghe da 6 a 8.50.

Ovini - Suini

Maioli da latte entrati 230, venduti 170 da L. 50 a 80 per capo - Maioli da allevamento entrati 120, venduti 87, da L. 160 a 240 per capo - Maioli da macello entrati 35, venduti 35 da L. 300 a 400 peso vivo - Pecore entrati 5, vendute 5 da L. 45 a 50 per capo - Capre entrate 15, vendute 10 da L. 35 a 50 per capo.

Titoli e Cambi

TRIESTE MILANO

Table with columns for titles and exchange rates. Includes entries like Rendita 3.50 oro, Consol. 5.00, B. T. n. 1934, etc.

Mercati di Udine

Frutta e verdura (Piazza Venerio)

Prezzi per quintale: Fichi da L. 60 a 80 - Limoni al cento da 7 a 15 - Mele da 30 a 150 - Nocci comuni da 120 a 180 - Nere da 40 a 250 - Pesche da 60 a 280 (80) - Uva da 60 a 170 - Aglio da 100 a 120 - Cipolla da 25 a 35 - Fagioli freschi non sbucciati da 100 a 140 - Toglioline (fagiolini) da 60 a 130 (80) - Insalata da 70 a 100 - Patate da 25 a 35 - Radicchio da 60 a 100 (80) - Sedani da 40 a 60 - Spiccioli da 110 a 130 - Verze da 40 a 50.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogrammo: Anitre